

LE DOPPIETTE  
AZZURRE

**1997**  
**DEBORAH**  
**COMPAGNONI**  
17-18/1  
(2 giganti)  
a Zwiiesel



**1997**  
**ISOLDE**  
**KOSTNER**  
24-25/1  
(discesa e  
superG)  
a Cortina



**2001**  
**ISOLDE**  
**KOSTNER**  
29-30/11  
(2 discese)  
a Lake  
Louise



**2017**  
**SOFFIA**  
**GOGGIA**  
4-5/3  
(discesa e  
superG) a  
Jeongseon



Sofia Goggia è nata a Bergamo il 15 novembre 1992. Ha perso due anni per l'infortunio al legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. Ha conquistato il bronzo iridato in gigante a St.Moritz GETTY

# Serial Goggia

## Uno-due in 24 ore «La vittoria mi dà leggerezza e forza per osare»

● Sulla pista olimpica di Jeongseon bis della bergamasca: «In superG mi sento a casa». Brava Brignone: quarta

Il sorriso di gioia di Sofia Goggia all'arrivo del superG di ieri a Jeongseon  
EPA

Marisa Poli

**S**uperGoggia. Con due successi in 24 ore, sulla pista olimpica di Jeongseon dove l'anno prossimo si correrà per l'obiettivo più grande. SuperGoggia, nella specialità che sente sua, «quando metto gli sci in superG, è come essere a casa». SuperGoggia, più leggera dopo aver rotto il

# 11

● I podi stagionali della Goggia: due vittorie (1 discesa, 1 superG), 5 secondi posti (3 discese, 2 giganti), 4 terzi posti (gigante, superG, combinata, discesa)

tabù e aver portato l'incredibile bilancio stagionale a quota 2 successi e altri nove podi, mai raggiunto prima da nessun'altra azzurra, comprese Deborah Compagnoni e Isolde Kostner.

**CENTESIMI** Dopo la discesa, anche il superG sudcoreano è di Sofia. Ancora davanti alla Vonn, 4/100 stavolta (sabato in discesa erano stati 7). Tradotti in centimetri sono 99 dopo quasi due chilometri di gara, abbastanza per caricare ancora di più Lindsey in vista dei prossimi Giochi. «Mi piace questa montagna, so dove posso essere ancora più veloce», rilancia la più vincente della storia della Coppa. Spiega la Goggia: «La Vonn è partita cattiva, mi voleva battere. Sul traguardo, quando ha visto che ero davanti, mi ha puntato il dito per dirmi: ancora tu?». Questa seconda vittoria è ancora più cara a Sofia: «La preferisco a quella di sabato - rivela Sofi, ai margini della festa a base di birra con lo staff azzurro dopo questi due giorni indimenticabili -. Ho sciato forte, ho sbagliato pure e ho perso 4 decimi, eppure ho vinto». Finora aveva bisticciato col superG (3 podi e due uscite prima dei Mondiali) si è lasciata dietro di mezzo secondo anche la Stuhel, che a meno di sorprese si prenderà anche questa coppa di specialità oltre a quella di discesa, e di 80/100 una Federica Brignone sempre

più sicura anche nella velocità.

**RISCHIO** Osare e dosare. Sono due verbi che spesso compaiono sulla bocca di Sofia Goggia e la 24enne bergamasca, in Asia, ha trovato finalmente il mix perfetto. Solo se si osa si può vincere in coppa del Mondo, solo se si dosa il rischio si arriva al traguardo. Un'esperienza che Sofia ha pagato sulla propria pelle quando osare sconfina nell'esagerare. Una maturità che ora la Goggia dimostra in gara, dosandosi appunto, come sabato nella discesa in cui è riuscita a correggere gli errori della prova. Come ieri, quando ha affrontato i punti chiave della pista con lucidità. «C'erano questi tre passaggi in cui mi dovevo dosare - racconta -. Alla terza porta mi sono presa lo spazio, magari chi mi ha visto avrà pensato: è troppo alta di linea, invece era per fare velocità. Poi c'era la lunga che ho af-

### PODI AZZURRI

Già 34 i podi azzurri maschili e femminili in questa stagione. Ecco le annate record

STAGIONE	TOTALE	1°	2°	3°
1996-97	<b>38</b>	14	11	13
1994-95	<b>35</b>	17	10	8
<b>2016-17</b>	<b>34</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>14</b>
1974-75	<b>30</b>	11	10	9
1995-96	<b>28</b>	7	7	14

### SLALOM UOMINI

## Due mesi dopo riecco Gross Podio con rimpianto: «Peccato»

● Prima manche perfetta, ma a Kranjska Gora chiude dietro il «fratello d'arte» Matt «Con un vantaggio di più di 1" dovevo vincere. Posso migliorare sulla neve marcia»

**D**alla giornata nera dei Mondiali di St. Moritz al podio di Kranjska Gora. La pista rovinata e la pioggia non hanno rallentato la voglia di riscatto degli slalomisti azzurri e alla fine il secondo posto quasi non basta a Stefano Gross, di ritorno tra i migliori a oltre due mesi dal podio di Madonna di Campiglio. Non basta perché Gross era in testa, dopo la prima manche, con un vantaggio di oltre un secondo sull'avversario più vicino (Michael Matt, a 1"15), di quasi un se-

condo e mezzo su Marcel Hirscher (terzo a 1"47). «Dobbiamo migliorare sulla neve marcia» ha ammesso il 31enne di Pozza al termine di una gara emozionante per come si sono rimescolate le carte, deludente per come la pista ha costretto i migliori classificati ad affrontare buche infinite.

**LEZIONE** Da ricordare resterà quella prima manche di Gross, che voleva di più, che sognava un finale diverso di quel secondo posto dietro all'austriaco

Michael Matt, che mai aveva vinto prima. «Avrei voluto la vittoria, non ci sono dubbi - ammette Gross -. E' successo che nella seconda manche sono partito senza trovare le sensazioni che avevo avuto nella prima ed è un attimo prendere secondi. Di buono c'è che si tratta sempre di un podio che mi serve per la classifica e che nella prima manche sono riuscito a far girare le gambe come so. Ho avuto problemi fino a Wengen, un gennaio terribile per il mal di schiena che non mi ha lascia-

to in pace. Da lì penso di aver fatto vedere qualcosa di buono, ho avuto l'occasione di Kitzbuehel quando ero davanti ma poi ho inforcato. Il Mondiale è andato come è andato e adesso cerco di attaccare ad Aspen per provare a vincerla. Poi lavorare e lavorare ancora di più per la prossima stagione».

**THALER** Mentre da Razzoli in poi nessuno degli azzurri è riuscito a qualificarsi, l'impresa del giorno è la rimonta di Patrick Thaler grazie a una seconda



Stefano Gross, 30 anni, una vittoria e altri 10 podi in Coppa LAPRESSE

➤ **Impresa di Thaler: nella 2ª manche rimonta dal 28° al 6° posto. Hirscher chiude 4°: Coppetta**

manche straordinaria. Era 28°, è stato il terzo a partire e ha approfittato al meglio della pista non ancora distrutta. A quasi 39 anni (li compirà il 23 marzo) il più vecchio della coppa del Mondo è riuscito in una sola volta a segnare il miglior tempo, a rimontare fino al 6° posto





Sofia Goggia, a sinistra in azione in curva nel superG di ieri a Jeongseon. Qui sopra, in alto la gioia a braccia levate per il secondo successo in due giorni, in basso il podio-fotocopia della discesa di sabato, tra Lindsey Vonn (a sinistra) e Ilka Stuhec (a destra) GETTY/EPA

frontata come avevo in testa e il salto. Lì ho sbagliato». Una «Goggiata», come definisce con autoironia quelle azioni leggermente al di là del dovuto che fanno trattenere il respiro e innalzano i battiti di chi la sta guardando. Sul salto dove l'anno scorso si schiantò Matteo Marsaglia, Sofia ha rischiato grosso. «Mentre lo facevo ho pensato a quel volo» rivela e poi ribadisce: «Non sono una ninja, era una battuta ironica, era una scritta che ho messo sotto una foto emblematica: io tutta storta su un salto...». Vincere aiuta. «Sono scesa con la leggerezza che mi ha dato la prima vittoria – dice Sofia -. Mi sono svegliata alle 5.45 e ho pensa-

**LA GARA**  
**Beffata di nuovo l'amica Vonn, battuta per 4/100: 99 centimetri**

**La statunitense al traguardo ha sorriso puntando il dito: «Ancora tu?»**

**COPPA** Ora ha sfondato quota mille punti nella classifica generale, impresa riuscita prima

solo ad Alberto Tomba e, tra le donne, a Karen Putzer. Sofia è una delle tre atlete ad essere riuscita a vincere in discesa e in superG in questa stagione (insieme a Ilka Stuhec e Lara Gut). E' a un passo dal terzo posto in Coppa, a soli due punti dalla Gut fuorigioco dai Mondiali, a 302 dalla leader Shiffrin, ma senza rimpianti. «Mi dispiace per quelle uscite di Crans, o di Semmering, potevo essere lì, ma senza osare magari qui avrei fatto due terzi posti e sarei stata lontano lo stesso. Ma sono al mio 2° anno di Coppa e prendo quello che viene». Oltre alla Brignone, al miglior risultato stagionale in superG, a suo agio nei curvoni veloci disegnati dal tecnico azzurro Feltrin, ci sono altre 3 azzurre nella top 15. Da Elena Curtoni (10°) a Johanna Schnarf (11°), a Francesca Marsaglia (15°). Saranno tutte nelle finali di Aspen. Se non fosse per l'infortunio di Altenmarkt, ci sarebbe anche Nadia Fanchini. Il prossimo salto sarà portare questi risultati nelle grandi competizioni, la prossima è su questa pista e i bei ricordi aiutano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**clie**  
**SOPRA I MILLE PUNTI C'ERANO RIUSCITI SOLO TOMBA E LA PUTZER**  
● (a.a.) Con i due successi del weekend Sofia Goggia ha raggiunto quota 1021 punti in coppa del Mondo. Solo tre volte un azzurro aveva superato quota 1000 punti. E solo una volta tra le donne: l'unica azzurra a riuscirci era stata nel 2002-03 Karen Putzer, che chiuse con 1100 punti, seconda in classifica generale dietro Janica Kostelic. Tra gli uomini, ci è riuscito due volte Alberto Tomba, che nel 1994-95 ha vinto la coppa del Mondo con 1150 punti, ma che ha fatto il «record italiano» nel 1991-92 quando con 1362 punti chiuse secondo in classifica generale dietro Paul Accola.



Karen Putzer AP

## LA GUIDA

### Finali di Aspen, ecco gli azzurri già qualificati

Mancano solo due gare prima delle finali di coppa del Mondo dal 15 al 19 marzo ad Aspen: venerdì e sabato gigante e slalom a Squaw Valley (Usa). Ecco gli azzurri già qualificati  
**Uomini. Discesa:** Peter Fill e Dominik Paris  
**SuperG:** Peter Fill e Dominik Paris.  
**Gigante:** Florian Eisath e Luca De Aliprandini  
**Slalom:** Manfred Moelgg, Stefano Gross, Patrick Thaler e Giuliano Razzoli.  
**Donne. Discesa:** Sofia Goggia, Johanna Schnarf ed Elena Fanchini (infortunata?)  
**SuperG:** Elena Curtoni, Sofia Goggia, Federica Brignone, Francesca Marsaglia e Johanna Schnarf (al posto di Gut)  
**Gigante:** Sofia Goggia, Marta Bassino, Federica Brignone, Manuela Moelgg e Francesca Marsaglia  
**Slalom:** Chiara Costazza e Irene Curtoni.  
**Slalom uomini** a Kranjska Gora (Slo): 1. Matt (Aut) 1'48"26; 2. Gross a 30/100; 3. Neureuther (Ger) a

46/100; 4. Hirscher (Aut) a 80/100; 5. Myhrer (Sve) a 1"24; 6. Thaler a 1"29; 7. Moelgg a 1"49; 8. Lizeroux (Fra) a 1"57; 9. Muffat-Jeandet (Fra) a 1"64; 10. Khoroshilov (Rus) a 1"70; 11. Foss-Solevfaag (Nor) a 1"91; 12. Meillard (Svi) a 1"93; 13. Aerni (Svi) e Hargin (Sve) a 1"98; 15. Schmidiger (Aut) a 2"06; 25. Pinturault (Fra) a 2"45. **Non qual.** Razzoli, Deville, Tonetti, Kristoffersen (Nor), Liberatore, Sala.  
**Coppa del Mondo:** 1. Hirscher (Aut) 1425; 2. Jansrud (Nor) 871; 3. Kristoffersen (Nor) 867; 7. Fill 577.  
**Coppa slalom:** 1. Hirscher (Aut) 685; 2. Kristoffersen (Nor) 575; 3. Moelgg 431.  
**SuperG donne** a Jeongseon (S.Cor): 1. Goggia 1'20"35; 2. Vonn (Usa) a 4/100; 3. Stuhec (Slo) a 51/100; 4. Brignone a 80/100; 5. Flury (Svi) a 97/100; 6. Ross (Usa) a 1"25; 7. Rebensburg (Ger) a 1"26; 8. Schmidhofer (Aut) a 1"28; 9. Weirather (Lie) a 1"32; 10. E. Curtoni a 1"36; 11. Schnarf a 1"42; 12. Gagnon (Can) a 1"45; 13. Scheyer (Aut) a 1"49; 14. Gauthier (Fra) a 1"57; 15. Marsaglia a 1"60; 27. Hofer a 2"37; 31. Bassino a 2"70; 33. Stuffer a 2"77.  
**Coppa del Mondo:** 1. Shiffrin (Usa) 1323; 2. Stuhec (Slo) 1145; 3. Gut (Svi) 1023; 4. Goggia 1021.  
**Coppa superG:** 1. Stuhec (Slo) 350; 2. Weirather (Lie) 335; 3. Gut (Svi) 300; 4. E. Curtoni 245; 5. Goggia 240.

## SNOWBOARD

# Moioli è miss cross Successo con vista su Coppa e Mondiali



Michela Moioli, a destra, è stata bronzo iridato nel cross ai Mondiali di Kreischberg 2015 GETTY

● **Bergamasca alla 5ª vittoria in carriera: ora a Sierra Nevada per una medaglia**

Giuseppe Nigro

**A**meno da una settimana dai Mondiali di Sierra Nevada, Michela Moioli lancia il suo messaggio iridato conquistando il quinto successo in carriera nella penultima tappa di coppa del Mondo di snowboardcross sulle nevi pirenaiche di La Molina, in Spagna. Per la 21enne bergamasca è il secondo successo stagionale, dopo quello di tre settimane sulla pista tedesca di Feldberg, che la tiene in gioco anche in chiave coppa del Mondo: l'azzurra è terza con 480 punti di distacco dalla leader ceca Samkova e 170 dall'australiana Brockhoff seconda, con di fronte solo una gara, quella di Veysonnaz il 25 marzo. Ma prima, nel prossimo weekend, ci sono i Mondiali di Sierra Nevada. Nella big final Moioli ha battuto proprio la Samkova e la francese Trespeuch. «E' stata una gara



Michela Moioli, 21 anni AP

tosta, già in semifinale non è stato semplice. Poi in finale ci sono stati contatti, ma sono riuscita a rimanere solida — commenta Moioli —. Ora non penso alle classifiche, vado di gara in gara. Nelle prove andavo fortissimo, poi forse un po' di emozione l'ho sentita, ma ho giocato bene le mie carte. Il Mondiale è una gara a sé, certamente non andrò lì per fare un sesto posto. Per le finali vedremo: Veysonnaz mi piace molto, è la mia preferita».

**DIFESA VISINTIN** Podio solo sfiorato per Omar Visintin rimasto coinvolto in una caduta:

il francese Vaultier se n'è andato per fare gara a sé, l'azzurro si è alzato ma è rimasto ai piedi del podio, alle spalle anche dell'austriaco Pachner e dello statunitense Baumgartner. Il quarto posto vale 500 punti in classifica, abbastanza per non farsi riprendere dal cinque volte campione Vaultier, distante 20 punti a una gara dal termine, tra tre settimane a Veysonnaz. Per mantenere il primato Visintin ha bisogno nell'ultima gara di chiudere davanti a Vaultier, con un occhio anche all'austriaco Haemmerle, distante 355 punti, e l'aritmetica tiene in gioco anche Pullin (a 680 punti) e Kearney (a 890).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CROSS A LA MOLINA (SPA)**  
**DONNE:** 1. Moioli; 2. Samkova (R.Cec); 3. Trespeuch (Fra); 4. Banks (Fra); 13. Brutto; 16. Belingheri; 19. Gallina.  
**Coppa del mondo (6 pr.):** 1. Samkova (R.Cec) 4370; 2. Brockhoff (Aus) 4060; 3. Moioli 3890.  
**UOMINI:** 1. Vaultier (Fra), 2. Pachner (Aut), 3. Baumgartner (Usa), 4. Visintin, 9. Perathoner, 12. Godino, 16. Sommariva, 17. Leoni, 33. Matteotti, 44. Menconi.  
**Coppa del mondo (6 pr.):** 1. Visintin 3470; 2. Vaultier (Fra) 3450; 3. Haemmerle (Aut) 3114.60.  
**gigante A KAYSERI (TUR)**  
**UOMINI:** 1. Promegger (Aut); 2. Lee (S.Cor); 3. Choi (S.Cor); 5. Bormolini; 8. Felicetti; 16. Mick.  
**Coppa del mondo:** 1. Yankov (Bul) 3630; 6. Bormolini 1735.  
**DONNE:** 1. Ledeca (R.Cec); 11. Ochner; 32. Profanter.  
**Coppa del mondo:** 1. Zavarzina (Rus) 3900; 15. Ochner 1380.

## GHIACCIO: IN ISLANDA

### Kostner domina anche nel libero Convince nel test per i Mondiali

● **Carolina Kostner, a Reykjavik, in Islanda, vince anche il programma libero (139.42 punti) e domina The Nordics 2017, gara di seconda fascia Isu, conquistando preziosi punti per il ranking internazionale. Il test verso i Mondiali di Helsinki di fine mese, dopo un cotto non perfetto, è superato a pieni voti. L'azzurra centra la combinazione triplo toeloop-triplo toeloop iniziale, altri quattro tripli ed esagera, aggiungendo un secondo salchow che non viene conteggiato (elemento a zero): il regolamento prevede infatti che non si possano ripetere più di due diversi tripli. Dettagli da sistemare. Donne. Finale: 1. (1.1.) Kostner 204.27; 2. (2.2.) Tuktamysheva (Rus) 178.13; 3. (4.3.) Östlund (Sve) 155.23.**



Carolina Kostner, 30 anni, iridata 2012, bronzo a Sochi 2014

e a strappare un biglietto per le finali di Aspen. Moelgg, non a suo agio su questa neve, ha chiuso 7° (era 6° dopo la prima) per la settima top ten stagionale (con un successo e due podi), solo Hirscher e Kristoffersen hanno saputo fare meglio.

**COPPA** La due giorni di Kranjska Gora, ultimo weekend di gare maschili prima delle finali di Aspen, consacra Marcel Hirscher. Dopo aver conquistato la coppa generale e di gigante, l'erroraccio della prima manche del rivale numero 1 – Henrik Kristoffersen – gli ha consegnato anche quella di slalom (la quarta). Così non gli è pesato tanto scendere dal podio, 4° dietro anche a Neureuther. Dopo il 2015, è la seconda volta che l'austriaco fa tris (coppa generale più gigante e slalom), prima c'era riuscito solo Stenmark (nel '76, '77 e '78). Roba da extraterrestri.

ma.po.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AFOL Metropolitana**  
**Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro**  
Estratto di bando di gara - CIG. 6990969A1D  
**STAZIONE APPALTANTE:** AFOL - Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro, Via Soderini, 24 - 20146 Milano - Tel. 02/77406708 - PEC segreteria@pec.afolmet.it - www.afolmetropolitana.it. **OGGETTO DELL'APPALTO:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici per la durata di anni tre. Importo complessivo: € 984.924,00. **PROCEDURA:** aperta. **Criterio di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa. **Termine per il ricevimento delle offerte:** 03/04/2017 ore 18.00 **Lingua utilizzabile nelle offerte:** Italiano. **Periodo minimo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. **Apertura offerta:** 04/04/2017 Ore 14.30. **GARANZIE:** Garanzia provvisoria del 2% dell'importo complessivo dell'appalto ex Art. 93 D.Lgs. n. 50/2016. **ALTRE INFORMAZIONI:** Bando integrale e documenti di gara sono disponibili sul sito [www.afolmetropolitana.it](http://www.afolmetropolitana.it).  
Il Direttore Generale - Dott. Giuseppe Zingale

**SILEA SPA**  
Via Leonardo Vassena n. 6  
23868 VALMADRERA ( LC )  
Tel.: 0341-204411 - Fax: 0341-583559  
**ESTRATTO DI AVVISO PROCEDURA APERTA**  
**OGGETTO:** Procedura aperta per la sostituzione del gruppo alternatore del termovalorizzatore di Silea SpA, attraverso la fornitura con posa in opera di una nuova turbina a vapore, con relativo alternatore. Cig 697723112B. **ENTE AFFIDANTE:** Silea SpA di Valmadrera (LC). - Via Leonardo Vassena n. 6. **BASE D'ASTA:** 6.619.266,75, IVA esclusa, di cui Euro 33.112,62 = per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. **TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** ore 12.30 del 10.04.2017. **Tutta la documentazione di gara è disponibile su [www.sileaspa.it](http://www.sileaspa.it) nella sezione bandi gara.**  
Il Direttore Generale - Marco Peverelli



# Milano incerozzata Ma al Forum resta senza avversarie

● Batte Torino e arriva a +10 in classifica  
Repesa: «Vinto senza farci male: è importante»

Vincenzo Di Schiavi  
MILANO

S nellita sugli esterni dalla triplice assenza di Simon, Dragic e Kalnietis, Milano spegne l'ardore di una discreta Torino, stampa il +10 sulle seconde che significa, nei fatti, il primo posto in stagione regolare con 2 mesi d'anticipo, magnificando così la conquista della Coppa Italia troneggiante sul parquet del Forum nell'incipit autocelebrativo. Jasmin Repesa, dopo le tremende picconate nel post-gara dell'andata, il 6 novembre, alba del gelido inverno di Eurolega, dispensa ora ai suoi tenere carezze: «Abbiamo vinto senza farci male, questo è importante. Avrei qualche osservazione da fare ma, visto il momento, i ragazzi meritano solo complimenti». Sono le accelerazioni di Sanders e Pascolo a tenere un'ottima Fiat lontano da pensieri scabrosi, tipo quello di violare Assago, dove il coach croato dell'Emporio mischia mille quintetti, sondando terre sconosciute. Bocciato o, se vogliamo, rimandato quello iniziale col trio italoico (Cinciarini-Fontecchio-Abass), poco utili invece i cinque con Sanders e Abass insieme. E poi c'è la solita litanìa di Raduljica. «Fa fatica a giocare al Forum – dice Repesa –, ogni volta che sbaglia si sentono mugugni. Per lui non è facile». Milano ha comunque ancora 2 tesseramenti, anche se la società non sembra calda su movimenti imminenti.

**SCELTE** A Repesa l'alchimista, Vitucci risponde con scelte drastiche. Senza White, inutile spendere energie per occupare

<b>MILANO</b>	<b>81</b>
<b>TORINO</b>	<b>74</b>

(18-20, 43-35; 56-49)

**EA7 MILANO:** Cinciarini 5 (0/3, 1/1), Fontecchio 2 (1/4), Abass 11 (2/4, 1/1), Macvan 4 (1/3, 0/3), Raduljica (0/2); Hickman 17 (4/6, 3/6), McLean 14 (4/7), Pascolo 13 (5/9, 1/1), Sanders 15 (3/5, 2/5), Cerella (0/1, 0/1). All.: Repesa.  
**FIAT TORINO:** Wright 9 (2/8, 1/2), Harvey 14 (2/7, 2/5), Washington 12 (3/8, 2/4), Wilson 16 (2/6, 3/7), Mazzola 9 (2/2, 1/2); Alibegovic 6 (2/2, 0/4), Poeta 6 (2/4, 0/2), Cuccarolo 2 (1/2), Okeke. N.e.: Parente, Vitale, Crespi. All.: Vitucci.  
**ARBITRI:** Lanzarini, Bartoli, Pagliarunga.  
**NOTE** – T.l.: Mil 17/20, Tor 15/20. Rimb.: Mil 48 (McLean 12), Tor 30 (Wilson e Mazzola 5). Ass.: Mil 15 (Hickman e Cinciarini 3), Tor 18 (Wright 10). Usc. 5f.: Sanders 39'19" (77-66). Progr.: 5' 10-9, 15' 30-27, 25' 49-44, 35' 64-60. Max vant.: Mil 8 (30-22), Tor 5 (14-9). Spett.: 8016.

## IL NUMERO

56

L'Olimpia ha vinto 56 delle ultime 57 partite di regular season giocate in casa nel campionato di A

l'area e così la Fiat sembra giocare ai quattro cantoni. Tutti sull'arco con il divino Wright a scartare cioccolatini per Washington e Wilson. Il giochino regge (14-9 di Harvey) fin tanto che Milano continua a provare una moltitudine di incastri, specie tra gli esterni, in cui torna buono pure l'acclamato Cerella. Ma è con i soliti noti che l'EA7 infila il parziale di 15-6 che gira il match. Sanders, su cui boccheggia il volenteroso Alibegovic, e Pascolo col suo gioco intelligente e svelto trovano i pertugi giusti.

**FIAT** Torino ha il merito di rimanere a galla anche quando Wright è costretto a tirare il fiato, anche perché Milano gira su percentuali inusuali (35% nel primo quarto), ma il controllo dei rimbalzi milanese (23-15 all'intervallo), mai permette alla Fiat di spingere la transizione. E qui, gli 8 a partita che porta in dote l'assente White, pesano e non poco. Milano è «anima e cuore», come ha detto Cinciarini celebrando la coppa vinta a Rimini, anche perché non riesce ad ammazzare i match quando potrebbe. Nasce così un secondo tempo non banale in cui Torino torna a -1 (61-60) nell'ultimo quarto prima di ricevere l'ultima, decisiva frustata da Sanders, Hickman e Pascolo. «Per vincere bisognava andare sopra le righe e per alcuni tratti della partita ci siamo riusciti – spiega Vitucci –, ma non abbiamo mai preso l'inerzia del match. Milano ha trovato dalla panchina, che è un eufemismo visti i giocatori che possiede, le energie necessarie nonostante le assenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rakim Sanders, 27 anni, ala di Milano, 19,8 punti di media CIAMILLO

## POSTICIPO AL PALADESIO (SKY SPORT 2)

### Alle 20.45 Cantù-Reggio Emilia con il ritorno di Recalcati

● (f.co.-f.p.) Stasera al PalaDesio (ore 20.45, diretta tv su Sky Sport 2, arbitri Begnis, Weidmann, Grigioni), si chiude la sesta giornata di ritorno con il posticipo tra Mia Cantù e Grissin Bon Reggio Emilia. Sulla panchina dei brianzoli c'è la prima di Carlo Recalcati, subentrato in settimana a coach Bolshakov. Cantù dopo tre sconfitte consecutive cerca la vittoria per allontanarsi dalla zona retrocessione, dove si ritrova pienamente coinvolta (ancor di più dopo la vittoria di ieri di Varese ad Avellino) per i 5 k.o. nelle ultime 6 partite. L'ala statunitense Tremmell Darden andrà a referto ma non potrà giocare, bloccato da un infortunio muscolare patito nella gara persa in casa con Capo d'Orlando il 26 febbraio. Reggio Emilia, a sua volta reduce da 5 sconfitte nelle ultime 7 gare di campionato, sarà sempre senza Stefano Gentile che sta recuperando dal problema a una caviglia. All'andata s'impose la Reggiana 90-77.

## LE PAGELLE

di V.D.S.

### RADULJICA RESTA UN DISASTRO WRIGHT SERVE ASSIST AL BACIO

**MILANO** **6,5**

**CINCIARINI 5,5** Pasticcia un po' sui raddoppi e la mano è freddina (1/4). Serata sotto standard attuale.  
**FONTECCHIO 5** Incapace di entrare in ritmo. Ma è poco coinvolto.  
**ABASS 6** Alla ricerca di un ruolo nelle gerarchie repesiane offre guizzi e nefandezze.  
**MACVAN 6** Mano tremula (1/6). Dietro porta il solito cemento (7 rimbalzi).  
**RADULJICA 4** Chiude con 0/2, 3 rimbalzi, 1 persa, -10 di plus/minus.  
**MCLEAN 6,5** A volte si addormenta, ma i numeri lo premiano (12 rimbalzi, 2 palle recuperate).  
**HICKMAN 6,5** Davanti è ispirato quanto basta per limare i balbettii in regia.  
**PASCOLO 7** Spegne Washington, poi i soliti graffi là davanti. Anche 5 rimbalzi e zero palle perse.  
**SANDERS 7 IL MIGLIORE** Toglie per due volte Milano dalle sabbie mobili e ruota su tre ruoli.  
**CERELLA 5,5** Diciassette minuti in cui si vede poco.  
**ALL. REPEA 6** Viste le assenze rimescola le carte senza mai perdere di vista il match.

**TORINO** **6**

**WRIGHT 6,5 IL MIGLIORE** Assist al bacio (6 nei primi 10' e 10 alla fine), forza qualche tiro di troppo (2/10), ma chiude con 4 rimbalzi e 5 palle recuperate.  
**HARVEY 5** Mano freddissima (4/12) in una serata in cui i punti degli esterni pesano come macigni.  
**WASHINGTON 5,5** Morde in attacco quando ha davanti Abass, poi si incarta da solo con i falli, soffrendo la potenza di Sanders. Serata a bassa intensità.  
**WILSON 6,5** Parte col piglio giusto, fatica in difesa sui lunghi avversari, ma non esce mai mentalmente dal match e cresce nella ripresa.  
**MAZZOLA 6** Costretto agli straordinari, si fa apprezzare in attacco. Anche 5 rimbalzi.  
**ALIBEGOVIC 5,5** La volontà non manca, peccato gli tocchi Sanders da marcare...  
**POETA 6** Attacca il canestro come ai bei tempi, pulito in regia.  
**CUCCAROLO 6** Fa il lungo di scorta con profitto.  
**ALL. VITUCCI 6** Non dà l'idea di poterla vincere, ma resta in corsa per 35 minuti.

## L'ANALISI di MASSIMO ORIANI



### COME TI RIBALTO LA STAGIONE OVVERO, IL RITORNO DI TRENTO

Tre vittorie in tre mesi. E poi sei in 42 giorni. Ovvero, come ti ribalto una stagione. Trento è tornata prepotentemente nelle zone alte della classifica. E ora non si parla più di un'Aquila da playoff, ma è lecito schierarla tra le pretendenti alla finale (continuando a dare per imbattibile Milano, a patto che non perda altri pezzi per strada), soprattutto visto il crollo di Avellino, arrivata a 4 k.o. consecutivi tra coppe e campionato, l'ultimo da circoletto nero, in casa con Varese. La Scandone dopo l'arrivo di Logan pareva essere in grado di staccarsi dal gruppone delle pretendere, invece è accaduto il contrario. Non ci sono segreti nella rinascita della Dolomiti,

solo la pazienza della società, la filosofia del lavoro di coach Buscaglia, e la bravura del gm Trainotti nel correggere in corsa gli errori di mercato. Non è un caso se il ritorno di Dominique Sutton è coinciso con i 6 successi consecutivi di Trento nel girone di ritorno, unica imbattuta. A proposito di ritorni: stasera Carlo Recalcati si siederà sulla panchina di Cantù da capo allenatore per la prima volta in 9792 giorni. L'ultima risale al 15 maggio 1990, quando la sua Vismara perse gara-2 di semifinale contro la Ranger Varese e venne eliminata. Stavolta riparte dal basso, da una salvezza da conquistare a tutti i costi e per nulla semplice da raggiungere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TOP DI GIORNATA

### PUNTI

24

1. Terran Petteway  
PISTOIA

1. Mitchell Watt	24
CASERTA	
3. Nic Moore	22
BRINDISI	
4. Hrvoje Peric	21
VENEZIA	
4. D. Johnson-Odom	21
CREMONA	

### ASSIST

10

1. Chris Wright  
TORINO

2. Eric Maynor	9
VARESE	
3. Aaron Craft	8
TRENTO	
4. Julian Stone	6
VENEZIA	
4. Darius-Johnson-Odom	6
CREMONA	



### RIMBALZI

13

1. Mitchell Watt  
CASERTA

2. Andrea Crosariol	12
PISTOIA	
2. Jamel McLean	12
MILANO	
4. Paul Harris	11
CREMONA	
4. Jarrod Jones	11
PESARO	



### TIRI LIBERI

10/10

1. Dusko Savanovic  
SASSARI

2. Durand Scott	5/5
BRINDISI	
3. Marco Delas	4/4
C. D'ORLANDO	
3. Giancarlo Ferrero	4/4
VARESE	
3. Awudu Abass	4/4
MILANO	



## IL RITORNO

### Napoli vince la Coppa Italia di Serie B

● Undici anni dopo la conquista, nelle Final Eight di Forlì, della Coppa Italia di Serie A, Napoli (nel frattempo giunta alla sesta riedizione dopo l'esclusione dalla A nel 2008 e poi tutti tentativi andati a vuoto, tra A-2 e B, per far rinascere il basket in città) conquista un altro trofeo: a Bologna, la società denominata Cuore ha vinto la Coppa Italia di Serie B battendo in finale Orzinuovi 60-58. La squadra allenata da Ponticello è attualmente al primo posto nel girone C di Serie B con 19 vittorie e 3 sconfitte.

● **A-1 DONNE** Ottava di ritorno: Ragusa-Schio 78-52; Venezia-Vigarano 73-47; Battipaglia-Lucca 50-77; La Spezia-Napoli 72-82; Broni-San Martino 41-71; Torino-Umbertide 58-64.  
**Classifica:** Lucca 34; Venezia, Schio 30; San Martino 28; Napoli 26; Ragusa 24; Umbertide 16; Torino, Vigarano, Broni 10; Battipaglia 6; La Spezia 4.



# Capo bella e vincente con le triple di Diener Brescia k.o. nel finale

● Di Carlo: «Ora la salvezza è nostra: pensiamo ad altro»  
Diana: «Persa una grande occasione»

Salvatore Pintaudi  
CAPO D'ORLANDO (MESSINA)

Il PalaFantozzi ritorna ad essere un fortino: Capo respinge l'assalto di Brescia, al termine di una intensa battaglia tattica e agonistica. Gara bella con ospiti che escono a testa alta dopo aver fatto tremare i padroni di casa: «C'è soddisfazione, orgoglio e felicità, perché si è dovuto battere contro una squadra tosta, forte, che gioca bene. La nostra stagione – ammette candidamente coach Di Carlo – ora cambia totalmente: a settembre dovevamo lottare per la salvezza, adesso, con questa già acquisita, c'è un sogno che sta per materializzarsi». Parola playoff ancora ufficialmente vietata, ma classifica alla mano e soprattutto con prestazioni che rasentano la perfezione, i tifosi siciliani vedono il traguardo avvicinarsi sempre di più.

**CECCHINI** Brescia ci ha provato, combattendo con le stesse armi di Capo: intensità difensiva e con diverse soluzioni in attacco. È partita molto bene, raggiungendo dopo 9' il +13 (11-24), bene con efficaci giocate e punti pesanti Luca Vitali (13 di personale alla sirena con 3/4 da tre). La Betaland ha ritrovato la solita vincente solidità difensiva e la mano calda dei suoi cecchini, dopo i primi 10', ha segnato un break di 11-0 a metà del terzo parziale (52-42), con i canestri dei soliti noti, Archie e Diener (28 punti complessivi), e da quel momento non si è fatta più av-



Drake Diener, 35 anni, ha debuttato in Italia con Capo nel 2007 CIAM

C. D'ORLANDO	71
BRESCIA	67

(17-24, 35-35; 54-49)

**BETALAND CAPO D'ORLANDO:** Ivanovic 8 (1/1, 2/5), Diener 14 (1/1, 4/9), Stojanovic 6 (1/6, 1/3), Archie 14 (5/9, 1/3), Delas 14 (5/9); Laquintana 4 (2/4, 0/2), Tepic 6 (0/3, 1/2), Iannuzzi 5 (1/5). N.e.: Galipò, Nicevic, Zanatta, Donda. All.: Di Carlo  
**GERMANI BRESCIA:** L. Vitali 13 (2/3, 3/6), Moore 7 (1/2, 1/1), Moss 4 (2/8, 0/2), Landry 19 (6/11, 1/7), Berggren 6 (3/4); Laganà, Burns 8 (3/11), M. Vitali 10 (2/3, 2/5), Bushati (0/1 da 3). N.e.: Bolis. All.: Diana.  
**ARBITRI:** Seghetti, Attard, Quarta.  
**NOTE** - T.I.: Cap 12/16, Bre 8/11. Rimb.: Cap 39 (Delas e Diener 6), Bre 39 (Burns 9). Ass.: Cap 12 (Archie e Stojanovic 3), Bre 11 (L. Vitali 5). Progr.: 5' 8-13, 15' 30-31, 25' 48-42, 35' 60-58. Max vant.: Cap 10 (52-42), Bre 13 (11-24). Spett. 2700.

vicinare. «Complimenti ai nostri avversari perché hanno meritato di vincere una partita maschia, combattuta e giocata a viso aperto – ha commentato coach Diana –. Da parte nostra c'è però tanta rabbia perché abbiamo perso un'occasione, avevamo avuto un ottimo approccio, c'è mancata la continuità ed in questo campo è determinante». Ma per la Germania è mancata anche la lucidità di Luca Vitali, quando nell'infuocato finale, gravato e innervosito dal 4° fallo, ha sbagliato consecutivamente due tiri dalla lunga distanza. Dall'altro lato della barricata, determinante Ivanovic, al limite dei 24" e con 3'55" da giocare, che ha bucato la retina con la tripla del 63-58. Duello rusticano sotto canestro tra Delas (uscito vittorioso) con il rude ma efficace Berggren: 14 punti con 6 rimbalzi per il lungo di casa, solamente 6 i punti dell'ospite con 4 rimbalzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE A-2



I giocatori della Virtus Bologna sul podio con la Coppa Italia CIAM

# Spissu regala la Coppa Italia alla Virtus Biella s'inchina

Andrea Tosi  
INVIATO A BOLOGNA

Nel segno di Marco Spissu, play mancino classe '95 dalla frustata da trepunti che ricorda quella di Nando Gentile, la Virtus Bologna aggiunge un altro trofeo nella sua bacheca della gloria. Il tamburino sardo, nato e cresciuto a Sassari, ha le mani piene in questo successo maturato in volata: per lui, oltre alla Coppa Italia di A-2, ci sono entrambi i premi individuali votati dai media, ovvero il migliore under 22 e l'Mvp della kermesse di Casalecchio che ha visto in campo, per l'ultimo atto, le capolista dei due gironi del campionato. La mattina di Spissu, il lavoro totale di Rosselli, autore del canestro decisivo a -21" prima dell'errore finale e fatale di Udom, e la tenacia di Spizzichini annullano il devastan-

BIELLA	68
V. BOLOGNA	69

(20-24, 35-35; 51-49)

**EUROTREND BIELLA:** Venuto 7 (2/2, 1/5), Ferguson 17 (5/11, 2/13), Wheatle 6 (2/5 da 3), Hall 24 (6/11, 2/8), Tessorì 8 (4/6); L. Pollone (0/1 da 3), Udom 6 (3/7, 0/4), Massone. All.: Carrea.  
**SEGAFREDO VIRTUS BOLOGNA:** Spissu 16 (1/3, 4/5), Umeh 15 (3/5, 3/9), Ndoja 3 (1/3, 0/2), Rosselli 10 (4/6, 0/2), Bruttini 1 (0/1); Michelori 2 (1/3), Spizzichini 9 (0/2, 3/4), Lawson 13 (4/6, 1/3), Penna. All.: Ramagli.  
**ARBITRI:** Borgo, Brindisi, Gagno.  
**NOTE** - T.I.: Bie 7/8, VBo 8/14. Rimb.: Bie 47 (Hall 19), VBo 28 (Rosselli 12). Ass.: Bie 15 (Ferguson 5), VBo 13 (Rosselli 5). Progr.: 5' 14-13, 15' 26-31, 25' 44-45, 35' 57-62. Fantisp.: Venuto 14'27" (22-30). Max vant.: Bie 5 (40-35), VBo 9 (22-31).

te divario a rimbalzo (27-46, di cui 20 offensivi per i biellesi) sigillando il primo titolo dell'era Segafredo/Zanetti, lo sponsor e azionista di riferimento, che vuole rilanciare la V nera in Italia e in Europa.

**PUDDU** E' il soprannome che la squadra ha affibbiato a Spissu, in onore delle sue origini sarde. «L'idea è stata di Ndoja e gli altri gli sono venuti dietro – sorride il regista –. Sono sardo, svezato alla Dinamo dai coach Antonio Mura e Marco Rota. Ma ormai sono lontano dalla mia isola da 4 anni. Prima di venire alla Virtus, ho fatto Bari, Casalpusterlengo, Reggio Calabria e Tortona, girando tutta l'Italia in lungo e in largo. Tutte esperienze che mi hanno fatto crescere anche se questa di Bologna per me è clamorosa giocando in un club che ha fatto la storia. Quando sono arrivato, vedendo le maglie dei grandi campioni del passato appese alle pareti e gli standardi di tutti i trofei mi sono impressionato. Sono a Bologna in prestito, Sassari gestisce ancora i miei diritti ma non penso al futuro. Dopo questa coppa ora voglio concentrarmi sui playoff. La concorrenza non manca. Complimenti a coach Carrea: è stato il mio allenatore nelle giovanili di Casalpusterlengo. Insieme abbiamo vinto lo scudetto Under 19. Stavolta gli ho dato un dispiacere». Spissu ha modelli importanti a cui si ispira: «A Sassari avevo davanti agli occhi tutti i giorni Travis Diener. Adesso mi piace Isaiah Thomas di Boston».

**RABBIA** Per Alessandro Ramagli è la 2ª Coppa Italia di A-2 dopo quella di Verona vinta sempre in coppia con Umeh: «Allora non portò bene perché uscimmo nei playoff – sorride il coach virtussino –. Siamo stati asfaltati a rimbalzo ma nel finale abbiamo fatto le giocate importanti». Biella mastica amaro per l'ultimo possesso, tutti si aspettavano una soluzione per Hall, a lungo dominante, ma la palla è arrivata ad Udom che ha sbagliato da sotto suscitando le ire dello stesso Hall in un crescendo di «bullshit» lanciati ai compagni. «Inutile trovare un colpevole – sospira Carrea –. Bologna ha fatto qualcosa di più». Giusto così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RISULTATI

DOLOMITI ENERGIA TRENTO	76	SIDIGAS AVELLINO	75
PASTA REGGIA CASERTA	66	OPENJOBMETIS VARESE	82
BANCO DI SARDEGNA SASSARI	81	UMANA VENEZIA	85
THE FLEXX PISTOIA	75	CONSULTINVEST PESARO	61
BETALAND CAPO D'ORLANDO	71	EA7 MILANO	81
GERMANI BRESCIA	67	FIAT TORINO	74
ENEL BRINDISI	94	MIA CANTU'	
VANOLI CREMONA	82	GRISSIN BON REGGIO EMILIA (oggi)	

## CLASSIFICA

SQUADRA	PT	G	V	P	F	S
EA7 MILANO	36	21	18	3	1843	1658
UMANA VENEZIA	26	21	13	8	1715	1658
SIDIGAS AVELLINO	26	21	13	8	1669	1575
DOLOMITI ENERGIA TRENTO	24	21	12	9	1587	1507
BANCO DI SARDEGNA SASSARI	24	21	12	9	1622	1538
BETALAND CAPO D'ORLANDO	24	21	12	9	1636	1626
GRISSIN BON REGGIO EMILIA	22	20	11	9	1619	1629
FIAT TORINO	20	21	10	11	1718	1791
GERMANI BRESCIA	20	21	10	11	1685	1672
THE FLEXX PISTOIA	20	21	10	11	1577	1602
ENEL BRINDISI	20	21	10	11	1758	1739
PASTA REGGIA CASERTA	18	21	9	12	1679	1756
MIA CANTU'	14	20	7	13	1532	1629
OPENJOBMETIS VARESE	14	21	7	14	1594	1698
CONSULTINVEST PESARO	14	21	7	14	1534	1642
VANOLI CREMONA	12	21	6	15	1633	1681
PLAYOFF	RETROCESSIONE					

**PROSSIMO TURNO DOMENICA 18/3, ore 18.15**  
BRESCIA-BRINDISI (11/3) CASERTA-CANTU'  
SASSARI-MILANO (ORE 20.45) VARESE-PESARO  
REGGIO EMILIA-AVELLINO (ORE 12) CREMONA-CAPO D'ORLANDO  
PISTOIA-VENEZIA TORINO-TRENTO (13/3)

## LE ALTRE GARE

### Avellino, che tonfo: è crisi Varese fa il colpo con la zona

AVELLINO	75
VARESE	82

(28-24, 49-40; 60-63)

**SIDIGAS AVELLINO:** Ragland 12 (2/4, 2/5), Logan 10 (2/4, 2/6), Thomas 5 (2/5, 0/2), Leunen 6 (0/1, 2/5), Fesenko 13 (4/10); Zerini 5 (0/1, 1/2), Randolph 20 (4/5, 4/7), Green 4 (2/2, 0/2), Severini. N.e.: Parlato, L. Esposito, M. Esposito. All.: Sacripanti.  
**OPENJOBMETIS VARESE:** Maynor 16 (5/8, 2/6), Johnson 13 (4/8, 1/5), Eyenga 13 (5/12, 1/2), Ferrero 8 (2/3, 0/1), Anosike 19 (8/10); Kangur, Cavaliero 3 (1/1 da 3), Bulleri 1, Pelle 9 (4/6). N.e.: Avramovic, Canavesi, De Vita. All.: Caja.  
**ARBITRI:** Lo Guzzo, Sardella, Calbucci.  
**NOTE** - T.I.: Ave 10/16, Var 11/16. Rimb.: Ave 37 (Fesenko 10), Var 30 (Anosike e Kangur 7). Ass.: Ave 18 (Ragland e Green 5), Var 17 (Maynor 9). Usc. 5f.: Bulleri 33'08" (60-67). Progr.: 5' 12-14, 15' 35-32, 25' 52-51, 35' 63-72. Max vant.: Ave 9 (49-40), Var 9 (63-72). Spett. 3.260 per 32.800 euro.

**AVELLINO** (I.z.) Varese piazza con merito il colpaccio ad Avellino contro una squadra in difficoltà ed in affanno giunta al poker di sconfitte di fila tra Coppa Italia, A e Champions. Paradossalmente l'arrivo di Logan ha involuto il gioco degli irpini che pagano alla distanza l'assenza di Cusin non sostituito dopo l'infortunio.  
**LA CHIAVE** La difesa a zona di Varese che costringe la Sidigas a 19 palle perse e a prolungati black out in attacco.  
**IL DATO** Il 19-3 di Varese nei primi 7' della ripresa.  
**I PROTAGONISTI Sacripanti:** «Dispiace perdere una gara così importante. L'ansia da prestazione ci sta condizionando, è un momento storto ma restando uniti cercheremo di rialzarci subito». **Caja:** «Una grandissima vittoria fortemente voluta dai miei giocatori molto determinati. La chiave nella difesa perfetta nella ripresa».

### Venezia: vittoria e 2° posto Pesaro regge 25', poi crolla

VENEZIA	85
PESARO	61

(22-22, 42-36; 60-50)

**UMANA VENEZIA:** Haynes 6 (2/4 da 3), McGee 7 (2/3, 1/2), Bramos 8 (0/2, 2/5), Peric 21 (10/17, 0/4), Hagins 9 (4/9); Ejim 12 (6/9), Stone 4 (2/3, 0/1), Visconti (0/1), Filloy 9 (3/3, 1/2), Röss 2 (1/2, 0/3), Bergamo (0/1), Viggiano 7 (2/3, 1/2). All.: De Raffaele.  
**CONSULTINVEST PESARO:** Harrow 2 (1/2), Thornton 18 (5/11, 1/3), Hazell 3 (1/2, 0/5), Nnoko 9 (4/4), Jones 20 (5/9, 1/3); Gazzotti 1, Jassaitis 3 (0/1, 1/4), Ceron 5 (1/2, 0/2). N.e.: Cassese, Bocconcelli, Serpili, Zavackas. All.: Bucchi.  
**ARBITRI:** Biggi, Vicino, Morelli.  
**NOTE** - T.I.: Ven 4/9, Pes 18/29. Rimb.: Ven 38 (Stone 7), Pes 32 (Jones 11). Ass.: Ven 29 (Stone 6), Pes 12 (Jones 4). F. tec.: panchina Pesaro 15'28" (30-31), Jones 16'12" (34-31). Usc. 5f.: Hagins 33'31" (67-53), Jones 39'47" (85-61). Progr.: 5' 16-9, 15' 30-31, 25' 49-43, 35' 71-55. Max vant.: Ven 24 (85-61), Pes 3 (28-31). Spett. 3509.

**MESTRE (VE)** (m.c.) L'Umana interrompe la striscia di 4 sconfitte consecutive in campionato e ritorna al secondo posto. La Consultinvest ha retto per 24' (47-43), poi si è disunita. Esordio-bis per Stone con l'Umana, Batista nel parterre con Ortner e Tonut. Primo break a fine terzo quarto (57-44), nell'ultima frazione l'Umana ha preso il largo (75-55 al 36') con Peric (21) top-score.  
**LA CHIAVE** La prova corale (103-59 la valutazione) con Stone a portare intensità, rimbalzi (7) e assist (6) in 21'.  
**IL DATO** L'Umana dispensa 29 assist, record stagionale per i granata: Stone (6), Haynes (4), McGee (4) sugli scudi.  
**I PROTAGONISTI De Raffaele:** «Volevamo ritornare alla vittoria anche in campionato, le maggiori rotazioni ci hanno permesso di finire in crescendo». **Bucchi:** «Abbiamo retto fino a metà del terzo quarto, poi si è spenta la luce».

### Difesa e Moore: Brindisi c'è Cremona resta ultima da sola

BRINDISI	94
CREMONA	82

(25-21, 55-43; 69-61)

**ENEL BRINDISI:** Moore 22 (1/4, 4/7), Scott 19 (4/10, 2/2), Joseph 3 (0/1, 1/3), M'Baye 19 (6/9, 1/4), Agbelese 6 (3/8); Cardillo, Goss 9 (2/4, 1/4), Spanghero 3 (1/1 da 3), Carter 13 (6/7, 0/1). N.e.: Sgobba, Orlandino, Donzelli. All.: Sacchetti.  
**VANOLI CREMONA:** Johnson-Odom 21 (6/10, 2/7), Turner 7 (2/7, 1/3), Harris 9 (2/5, 1/1), Thomas 10 (5/9), Biligha 7 (3/9); Mian 7 (1/2, 0/1), Gaspardo 12 (4/8, 1/1), Carlino 7 (2/5 da 3), Ibarra 2 (1/1). N.e.: Boccasavia. All.: Lepore.  
**ARBITRI:** Mattioli, Rossi, Ranaudo.  
**NOTE** - T.I.: Bri 20/23, Cre 13/24. Rimb.: Bri 41 (M'Baye, Scott 9), Cre 39 (Harris 11). Ass.: Bri 18 (Carter 4), Cre 14 (Johnson-Odom 6). Fant.: Gaspardo 9'59" (24-21). Progr.: 5' 9-11, 15' 40-33, 25' 63-49, 35' 78-64. Max vant.: Bri 18 (90-72), Cre 5 (6-11).

**BRINDISI** (g.m.) Brindisi conquista una vittoria fondamentale nel cammino verso i playoff, pur facendo vedere i soliti alti e bassi.  
**LA CHIAVE** La difesa solida dell'Enel sfoderata nei momenti fondamentali dell'incontro oltre alla sostanza offensiva del trio Moore (22), M'Baye (19) e Scott (19).  
**IL DATO** Il 73% nel tiro da tre punti di Brindisi nei primi venti minuti e i 3 soli punti realizzati da Cremona in sei minuti nell'ultimo quarto.  
**I PROTAGONISTI Sacchetti:** «Pecchiamo ancora di presunzione. Vorrei che fossimo più concreti e sfacciati. Il nostro salto di qualità passa dalla crescita individuale dei miei giocatori». **Lepore:** «Dovevamo giocare una partita diversa, molto più difensiva. Non siamo stati sufficientemente aggressivi, dobbiamo tornare ad esserlo».





Vincenzo Nibali.  
Bahrain-Merida Pro Cycling Team.  
Vincitore del Giro d'Italia 2016.  
Vincitore del Tour de France 2014.  
Vincitore del Giro d'Italia 2013.  
Vincitore della Vuelta di Spagna 2010.

**NAMEDSPORT®**  
SUPERFOOD

NATURAL  
QUALITY

100%  
Batch tested:  
**INFORMED-SPORT**  
Trusted by sport

# HydraFit> Energy & Hydration!

IN TUTTI I PUNTI VENDITA  
DAL  
**15 MARZO**  
2017

Buy one **5,99€**  
Get the 100<sup>th</sup> GIRO EDITION  
**ELITE Sport Bottle for free!**

WITH DIBASIC  
POTASSIUM  
PHOSPHATE

WITH  
TRIMAGNESIUM  
CITRATE

FAST  
ENERGY

- > Favorisce la funzionalità muscolare
- > Riduce la sensazione di stanchezza
- > Contrasta l'insorgenza di crampi
- > Reidrata efficacemente
- > Rinfresca e disseta
- > Con 9 vitamine

LACTOSE FREE

WITH VITAMINS

WITH MINERALS

ASPARTAME FREE

ACESULFAME FREE

GLUTEN FREE



Puoi trovare la nuova linea **NAMEDSPORT®** nelle migliori farmacie, parafarmacie, erboristerie, palestre, negozi di fitness, di ciclo, di articoli sportivi e da:



Numero Verde  
**800-203678**

Dal Lunedì al Venerdì,  
ore 14.00 - 17.00

[namedsport.com](http://namedsport.com)  
[contactus@namedsport.com](mailto:contactus@namedsport.com)

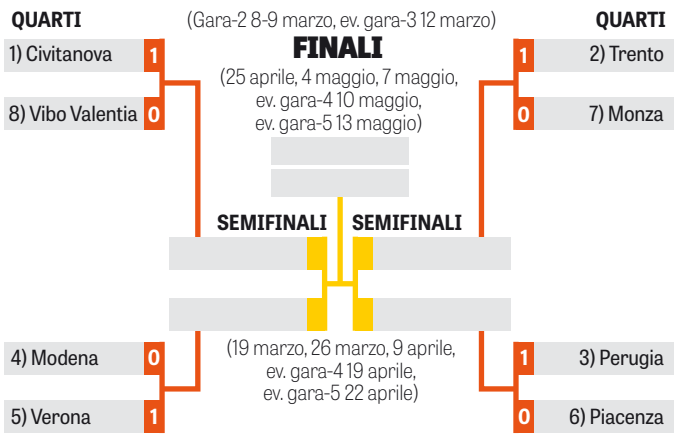
**NAMEDSPORT®**  
SUPERFOOD

Trusted By





MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ GARA-2



# Civitanova la legge della casa non cambia

**Davide Romani**

INVIATO A CIVITANOVA

Una battuta efficace, un muro insormontabile, una regia a tratti perfetta. Se c'era attesa di sapere come la Lube potesse approcciare i playoff la curiosità è stata ripagata in 65' di pallavolo dominante. Vibo alza bandiera bianca davanti al servizio dei marchigiani (10 ace e il 22% di ricezione per i calabresi) e al muro Lube (8-2). Ma soprattutto la verve dell'hawaiano Micah Christenson capace nei primi due set di servire tre giocatori a parziale con il 100% in attacco. «Quando le percentuali sono alte – sorride Blengini - il premo mvp va dato o alla ricezione, ma non si può perché è un reparto, o al regista perché sinonimo di qualità e imprevedibilità. La squadra ha sviluppato

bene il gioco in tutte le fasi».

**FORTINO** A far da cornice all'ottimo esordio di Stankovic e compagni c'è l'effetto Eurosuo- le Forum, in questa stagione un fortino inespugnabile: 3 vittorie in Champions, 1 nei quarti di Coppa Italia, 13 nella regular season e l'ultima ieri. Percorso netto. «E spesso in casa riusciamo a esprimerci al meglio in alcuni fondamentali come la battuta e il muro – dice Jiri Kovar, perfetto nei primi due set con il 100% in attacco 3 un ace -. Bravo Christenson (4 ace, ndr) ad alternare battute forti alle flottanti che hanno mandato in confusione Vibo».

**CALENDARIO** In casa Civitanova ora l'orizzonte è già all'appuntamento di mercoledì dove potrebbe arrivare il pass per le semifinali. «Per una squadra come la nostra spesso impe-



Osmany Juantorena sempre più in alto: anche il Trofeo Gazzetta

● La Lube vince sempre nel suo palasport: anche contro Vibo. Con numeri da fantascienza

gnata in gare importanti – analizza Blengini - è fondamentale chiudere il prima possibile ma dobbiamo sapere che mercoledì in gara-2 ci sarà da soffrire». Una partita che potrebbe anche permettere alla squadra di tirare il fiato in vista dell'andata dei playoff a 12 di Champions con il Belchatow. «Con un calendario molto fitto dove ci aspettano gare molto importanti tra campionato e Champions – conclude Kovar – non sarebbe male chiudere la serie in due gare e staccare la spina per un giorno e mezzo».

**STELLE** In una serata dove Juantorena è sceso tra i terrestri (a inizio partita premiato con il Trofeo Gazzetta da patron Giulianelli), la voce grossa l'ha fatta Sokolov, 18 punti, 2 ace, 3 muri e 87% d'attacco. Una certezza per i marchigiani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<b>CIVITANOVA</b>	<b>3</b>
<b>VIBO</b>	<b>0</b>

(25-13, 25-15, 25-20)

**LUBE CIVITANOVA:** Cester 7, Christenson 7, Juantorena 10, Stankovic 5, Sokolov 18, Kovar 9; Grebennikov (L), Pesaresi, Cebulj. N.e. Candellaro, Casadei, Corvetta. All. Blengini.

**TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA:** Thiago Alves 4, Diamantini 8, Coscione 1, Kadu 11, Junior Costa 4, Michalovic 4; Marra (L), Izzo, Torchia, Rejlek 3, Barone 2. N.e. Corrado. All. Kantor.

**ARBITRI:** Gnani e Simbari. **NOTE** Spettatori 3587, incasso 33179 euro. Durata set: 21', 22', 22'; tot.: 65'. Lube: battute sbagliate 9, vincenti 10, muri 8, errori 11. Tonno Callipo Calabria: battute sbagliate 12, vincenti 5, muri 2, errori 19.

L'ALTRA GARA

## Giannelli super Trento schianta anche Monza

● Dopo i ceffoni con Civitanova solo vittorie per la squadra di Lorenzetti

**Nicola Baldo**  
TRENTO

Ma quanto bene fa, ogni tanto, prendere tre sberle? Lo scorso 12 febbraio la Diatec Trentino veniva presa a pallonate a Civitanova dalla Lube: 3-0 e tutti a casa. Una «lezione» che Lanza e soci hanno preso, digerito e trasformato nel trampolino per cambiare passo. Dopo quella domenica, in meno di un mese, 5 partite e 5 successi pieni per la formazione trentina: 15 set vinti e zero persi fra regular season, Coppa Cev ed, ora, anche playoff. Monza, già travolta nell'ultima fatica della stagione regolare, esce dal PalaTrento con il terzo 3-0 consecutivo sul groppone considerando anche quello nei quarti di Coppa Italia, in gennaio. «L'aspetto più positivo – commenta Angelo Lorenzetti, tecnico trentino – è stata la reazione di gruppo avuta dopo quella sconfitta. Noi sappiamo bene che non siamo la squadra più forte. E quando non lo sei puoi solo rischiare, sempre e comunque, per riuscire a battere i più forti, devi inventarti qualcosa per riuscire a metterli in difficoltà, altrimenti vinceranno sempre loro». Ecco spiegato questo gioco di un Simone Giannelli paz-

zesco. Capace di far attaccare i suoi centrali da ogni punto della rete con palle sparate veloci e in ogni situazione, ricostruzioni comprese: a Solè e Van de Voorde manca solo di attaccare una fast... Al resto, contro i brianzoli, ci pensa un attacco di squadra (67%) irraggiungibile per i lombardi, messi sotto pressione dall'inizio della battuta dei dolomitici. «I numeri stanno a dimostrare la forza di Trento in casa – dice Vissotto, opposto ed ultimo della Gi Group ad arrendersi – quando ti mettono addosso così tanta pressione diventa difficile per chiunque giocare. Noi abbiamo raggiunto il nostro obiettivo stagionale qualificandoci per i playoff, ma mercoledì in casa per noi sarà un po' una finale e daremo tutto per tornare di nuovo al PalaTrento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<b>TRENTO</b>	<b>3</b>
<b>MONZA</b>	<b>0</b>

(25-15, 25-18, 25-18)

**DIATEC TRENTO:** Lanza 11, Van de Voorde 3, Giannelli 7, Urnaut 9, Solè 10, Stokr 16; Colaci (L), T. Mazzone 1, Antonov. N.e. Nelli, Burgsthaler, Blasi, Chiappa (L), D. Mazzone. All. Lorenzetti.

**GI GROUP MONZA:** Beretta 2, Vissotto 11, Dzavoronok, Verhees 5, Jovovic 2, Botto 2; Rizzo (L), Fromm 7, Daldello, Galliani 3, Hirsch, Brunetti. N.e. Terpin. All. Falasca

**ARBITRI:** Saltalippi e Santi **NOTE** Spettatori 3558 e 23.445 euro di incasso. Durata set: 23', 23', 24'; totale 70'. Diatec Trentino: battute sbagliate 15, vincenti 9, muri 6, 2a linea 7, errori 22. Gi Group Monza: battute sbagliate 9, vincenti 4, muri 3, 2a linea 5, errori 26.

A FIRENZE

# Le cannibali di Conegliano mangiano la Coppa

● Modena lotta per tre set, ma alla fine deve arrendersi alla furia dell'Imoco. Mazzanti «Finalmente». De Gennaro Mvp

<b>CONEGLIANO</b>	<b>3</b>
<b>MODENA</b>	<b>0</b>

(25-23, 25-22, 25-23)

**IMOCO CONEGLIANO** Fawcett 15, Ortolani 18, De Kruijff 7, Skorupa 4, Robinson 9, Folie 6; De Gennaro (L), Cella, Malinov, Barazza. N.e. Fiori, Danesi, Costagrande. All. Mazzanti

**LIU JO NORDMECCANICA MODENA** Ozsoy 10, Belien 3, Brakocovic 18, Bosetti C. 8, Heyrman 10, Ferretti 1; Leonardì (L), Bianchini 1, Garzaro. N.e. Valeriano, Caracuta, Marcon. All. Gaspari.

**ARBITRI** Vagni e Sobrero **NOTE** Spettatori 4528. Durata set: 25', 25', 29'; totale 79'. Imoco Conegliano: battute sbagliate 8, vincenti 1, muri 6, errori 17. LiuJo Nordmeccanica Modena battute sbagliate 6, vincenti 4, muri 8, errori 16.

**Valeria Benedetti**  
INVIATA A FIRENZE

«Mi sono commosso quasi più per questa vittoria che per lo scudetto. Ne ho vinta una da vice e ne ho persa una da primo allenatore. Non avevo un gran feeling con questa Coppa Italia, l'avevo guardata più in tv che dal vivo, e invece eccola qui». Era teso Davide Mazzanti prima della finale con Modena, è emozionato dopo, quando festeggia con le sue ragazze il terzo trofeo di Conegliano in meno di un anno, simbolo di uno strapotere, almeno in Italia, che sembra non conoscere rivali. E' una settimana particolare per il tecnico marchigiano che fra pochi giorni dovrebbe essere ufficializzato c.t. della Nazionale.

**UNA LUNGA ATTESA** «Un sogno» l'ha definito Mazzanti che è stato più volte accostato all'azzurro senza mai chiudere il



E' il terzo trofeo che la squadra di Conegliano alza in meno di 12 mesi: Scudetto e Supercoppa TARANTINI

discorso. Con il prossimo consiglio federale dovrebbe essere la volta buona anche se qualche voce di difficoltà sull'accordo economico c'è. Intanto è arrivato l'ennesimo trofeo con l'Imoco in una stagione ancora lontana dall'essere finita: «Sono molto emozionato e molto contento perché non era scontata come tutti dicevano. Le ragazze hanno tirato fuori una prestazione notevole quando serviva,

come è successo in Coppa Italia. Una dimostrazione di carattere che mi riempie di fierezza per quello che abbiamo fatto». E la dedica è in famiglia: «Per mio papà che ha attraversato un periodo tosto e questo trofeo è un premio anche per lui».

**CANNIBALI** Scudetto, Supercoppa e Coppa Italia. Conegliano ha infilato la serie delle prime volte e ci ha preso gusto.

Sempre più regina del campionato, l'Imoco si gode il terzo trofeo in meno di un anno e si prepara ad arricchire ulteriormente il bottino. Una finale giocata con orgoglio da Modena che ci ha provato fino all'ultimo contro una squadra che non sembrava neanche sempre spingere al massimo sull'acceleratore (e sta giocando anche senza Samantha Bricio, la messicana fuori per problemi fisici

ormai da settimane). Il gioco veloce della Skorupa (prima vittoria in Italia), l'esperienza di Serena Ortolani (che torna ad alzare la Coppa Italia e stavolta da capitano, 11 anni dopo Bergamo), la classe immensa di Monica Moki De Gennaro, premiata come Mvp della finale. Un premio più che meritato per il libero campano che nel progetto Conegliano crede ormai da quattro stagioni e ora sta raccogliendo i frutti. «Il premio mi fa felice ma devo ringraziare tutte le ragazze perché è arrivato anche grazie a loro. E' un premio per tutta la squadra. C'era tanta determinazione da parte nostra e fiducia l'una nell'altra e si è visto».

**VISTA CHAMPIONS** Sia Modena che Conegliano girano pagina con la Champions che attende. Conegliano è già in Final Four, Modena se la dovrà conquistare con Mosca: «Una squadra di fuoriclasse – commenta uno sfinito Marco Gaspari, tecnico LiuJo –, ma se siamo arrivati lì qualcosa di buono abbiamo fatto. E continueremo a farlo. Ne sono convinto». Sono orgoglioso del carattere della squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# IL SUO LEONE RUGGISCE ANCORA



PRIMA USCITA  
A SOLO  
**4,99€\***



**YAMATO VIDEO**  
www.yamato-video.com

**I GRANDI ROBOT**  
大きいロボット

**Daltanious**  
IL ROBOT DEL FUTURO

**東映**  
TOEI COMPANY, LTD.

## LA LEGGENDA DI DALTANIOUS CONTINUA

Il Giappone, devastato dall'occupazione delle armate aliene di Akron, è ormai solo un cumulo di rovine. In questo scenario apocalittico, un gruppo di orfani capeggiati dal coraggioso Kento cercherà di difendere il mondo grazie all'aiuto del potentissimo Daltanious, il robot del futuro. Rivivi in DVD le avventure del mitico mecha con il leone sul petto e prendi parte anche tu alla ribellione per cacciare gli invasori dal nostro pianeta.

**IL PRIMO DVD È IN EDICOLA DAL 7 MARZO**

ACQUISTA  
ONLINE  
LA COLLANA  
**Gazzetta  
STORE.it**

\*Opera in 12 uscite. 1° uscita € 4,99, uscita successiva € 9,99.  
Per informazioni e arretrati rivolgerti al Servizio Clienti Gazzetta tel. 02.63.79.85.11 e-mail: linea.aperta@rcs.it

zamperverse

© Toei Company  
© 2017 Yamato Srl per l'edizione italiana

**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa della vita



# Un volo d'argento

## L'era Donato dura 40 anni Il suo podio vale triplo

**Andrea Buongiovanni**  
INVIATO A BELGRADO

**B**elgrado 2017, 567 atleti in gara: nessuno più anziano di lui. Trentaquattro edizioni di Europei indoor: nel triplo, nessuno mai più in là con gli anni di lui. Fabrizio Donato, 40 compiuti il 14 agosto, va oltre ogni legge e oltre ogni logica e plana, di nuovo, su un podio internazionale. Per la terza volta di un'infinita carriera è medaglia in una rassegna continentale al coperto: dopo l'oro di Torino 2009 e l'argento di Parigi 2011, ecco un secondo, preziosissimo secondo posto. Figlio di un talento fuori norma, ma anche di una «voglia» che continua a non avere eguali.

**LA GARA** Il finanziere laziale, al secondo tentativo di una finale equilibrata e dai contenuti tecnici invero non pirotecnici, vola a 17.13. Tenuto insieme con lo spago, salta solo tre volte. Ed entra ancor più nella storia dell'atletica italiana. Era dal 30 agosto 2012, dal successo al meeting di Zurigo con 17.29 (venti giorni dopo il bronzo a cinque cerchi) che, in condizioni di vento regolari, non superava i 17 metri. Il titolo resta sette cm più in là, al collo del portoghese Nelson Evora che, con 17.20, conferma l'oro di Praga 2015. Il bronzo è del tedesco Max Hess con 17.12: in qualificazione s'era spinto a 17.52. Per il capitano azzurro il piazzamento vale come una vittoria. Perché la condizione fisi-

ca è precaria. Non c'è specialità più logorante del triplo: figuriamoci per uno di oltre 40 anni. Sciolte le riserve sulla partecipazione dopo un consulto medico un giorno prima della qualificazione (suo debutto stagionale...), già quel 16.70 ottenuto al terzo e ultimo tentativo, era parso un miracolo. Fa quasi sorridere che la misura valga (anzi, valesse) il primato mondiale over 40: con 16.08, dal lontano 1988, apparteneva allo statunitense Ray Kimble.

**COMMOZIONE** Donato, ora anche allenatore (di Andrew Howe), aggiunge la perla a una collana che splende. Quel giro d'onore al termine della gara (un 15.74 per aprire, tre rinunce e un 16.43 per chiudere) è stato più che giustificato. «Sin dal riscaldamento – dice, con lacrime

di commozione ancora negli occhi – ho avvertito un fastidio al bicipite femorale destro. Mi ha condizionato la capacità di corsa e mi ha messo addosso una gran paura di farmi male. Più di così non avrei potuto fare, ho saltato al 70-80%. Il muscolo vibrava, pulsava, ho gestito la situazione e, grazie a una pedana amica, ho compensato con l'azione dei piedi. Ho fatto il sesto tentativo per vincere, con foga e poco altro. Avevo però detto che, da sempre, la seconda gara è quella buona». La più anziana medagliata azzurra nella rassegna (91 podi) era Carla Barbarino che a Vienna 2002 fu bronzo con la 4x400 a 34 anni e 291 giorni... Il maestro, vista l'uscita



Fabrizio Donato, 40, terzo podio europeo indoor dopo Torino 2009 (oro) e Parigi 2011 (argento) COLOMBO

● Il 40enne laziale, che ora allena Howe, con 17.13 battuto solo da Evora (17.20): «Ora penso a Londra»

### I SUOI SUCCESSI

MEDAGLIA	MANIFESTAZIONE	ANNO
ORO	EUROPEI HELSINKI	2012
ORO	EUROINDOOR TORINO	2009
ARGENTO	EUROINDOOR PARIGI	2011
ARGENTO	EUROINDOOR BELGRADO	2017
BRONZO	OLIMPIADE LONDRA	2012



di scena di Howe, ha anche battuto l'allievo.

**LA STORIA** «Ma qui – spiega Fabrizio – abbiamo vinto a prescindere. Andrew, col quale lavoro da ottobre, è tornato un atleta e ora ha prospettive concrete. Abbiamo dimostrato che ci stiamo muovendo sulla giusta strada. Continuo a divertirmi, a giocare. Ma avevo bisogno di nuovi stimoli, di altri spazi. Roberto Pericoli, per 21 stagioni, è stato un mio secondo padre, un fratello. Continua a esserlo, ma era giunto il momento di sperimentare, di provare. Sto verificando nuove metodologie. Organizzo la mia vita e quella di Andrew. E solo una matta o un genio come mia moglie Patrizia può accettarmi così». L'ennesimo exploit, da dedicare anche a Greta e a Viola, le sue bimbe, parte da lontano: «Il 16 agosto – ricorda – dopo l'eliminazione ai Giochi di Rio, avrò

dormito mezzora. Mi interrogavo su cosa avrei fatto da grande: mi sono risposto andando ad allenarmi in palestra. Poi, a Rovereto, ho saltato 16.93. E mi sono messo a studiare: il mio limite è la velocità. Avrei voluto imparare dal professor Vittori, ma ci ha lasciati e allora sono andato a Rieti dal professor Bonomi. Mi ha fatto una lunga lezione, mi ha dato testi dai quali abbeverarmi. Qualcosa sto imparando... E ringrazio chi, per passione, crede nel progetto: l'osteopata Stefano Serrano, lo psicologo dello sport Claudio Robazza, il preparatore atletico Tommaso Mattei, il nutrizionista Carmine Orlandi e il fisioterapista Matteo Pusceddu. Obiettivi? In agosto i Mondiali sono a Londra, città a me cara per la medaglia olimpica. Perché non provarci?». Ieri è già andato oltre il 16.80 del minimo...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA GUIDA

**La Muir fa il bis  
Ma l'eroina di casa è la Spanovic: 7.24**

**UOMINI - 800:** 1. Kszczot (Pol) 1'48"87; 2. Bube (Dan) 1'49"32; 3. De Arriba (Spa) 1'49"68; 4. Andujar (Spa) 1'50"28; 5. Kupers (Ola) 1'50"47; 6. Lopez (Spa) 1'54"17.  
**3000:** 1. Mechaal (Spa) 8'00"60; 2. H. Ingebrigtsen (Nor) 8'00"93; 3. Ringer (Ger) 8'01"01; 4. Ibrahimov (Aze) 8'03"19; 5. Leanderson (Sve) 8'03"91; 6. Razine 8'04"19; 7. Crippa 8'05"63. **Alto:** 1. Bednarek (Pol) 2.32; 2. Grabarz (Gb) 2.30; 3. Seliverstau (Bie) 2.27; 4. Ivanov (Bul) 2.27; 5. Bubenik (Slk) 2.27; 6. Chesani 2.27. **Triplo:** 1. Evora (Por) 17.20; 2. Donato 17.13; 3. Hess (Ger) 17.12; 4. Misans (Let) 17.02; 5. Raffin (Fra) 16.92; 6. Pontvianne (Fra) 16.90. **4x400:** 1. Polonia 3'06"99; 2. Belgio 3'07"80; 3. R.Ceca 3'08"60; 4. Francia 3'08"99. **Eptathlon:** 1. Mayer (Fra) 6479; 2. Urena (Spa) 6227; 3. Helcelet (R.Ceca) 6110; 4. Distelberger (Aut) 6063; 5. Dudas (Ser) 6027; 6. Samuelsson (Sve) 6015; 13. Cairoli 5841 (7"04, 7.55, 12.21, 2.04; 8"31, 4.60, 2'40"14). **DONNE - 60:** 1. Philip (Gb) 7"06; 2. Povh (Ucr) 7"10; 3. Swoboda (Pol) 7"10; 4. Kambundji (Svi) 7"16; 5. Mayer (Ger) 7"19; 6. Burghardt (Ger) 7"19. **Sf. II:** 5. Hooper 7"34 (10a), el. **III:** 7. Bongiorno 7"43 (19a), el. **800:** 1. Buchel (Svi) 2'00"38; 2. Oksan-Clarke (Gb) 2'00"39; 3. Hinriksdottir (Isl) 2'01"25; 4. Lindh (Sve) 2'01"37; 5. Troest (Dan) 2'02"93; 6. Guerrero (Spa) 2'03"09. **3000:** 1. Muir (Gb) 8'35"67; 2. Can (Tur) 8'43"46; 3. McColgan (Gb) 8'47"43; 4. Koster (Ola) 8'48"99; 5. Twell (Gb) 8'50"40; 6. Lozano (Spa) 8'55"20; 7. Viola 8'56"19. **Lungo:** 1. Spanovic (Ser) 7.24; 2. Ugen (Gb) 6.97; 3. Salman-Rath (Ger) 6.94; 4. Klishina (-) 6.84; 5. Balta (Est) 6.79; 6. Sawyers (Gb) 6.67. **4x400:** 1. Polonia 3'29"94; 2. Gran Bretagna 3'31"05; 3. Ucraina 3'32"10; 4. Italia (Pasquale, Spacca, Chigbolu, Folorunso) 3'32"87.

### MEDAGLIERE

PAESE	O	A	B	TOT
1. POLONIA	7	1	4	12
2. UK	5	4	1	10
3. GERMANIA	2	2	5	9
4. FRANCIA	2	1	0	3
5. REP. Ceca	1	2	4	7
6. SPAGNA	1	2	1	4
7. GRECIA	1	1	1	3
8. BELGIO	1	1	0	2
9. PORTOGALLO	1	1	0	2
10. UNGHERIA	1	0	1	2
11. ALBANIA	1	0	0	1
11. LITUANIA	1	0	0	1
11. SERBIA	1	0	0	1
11. SVIZZERA	1	0	0	1
18. ITALIA	0	1	0	1

#### ITALIA IN ROSSO

## Il peggior bilancio degli ultimi 29 anni E' super Folorunso

INVIATO A BELGRADO

**P**er l'Italia, nell'ultima giornata, arriva anche il bel quarto posto della 4x400 femminile: Lucia Pasquale, Maria Enrica Spacca, Mariabenedicta Chigbolu e Ayomide Folorunso, autrice di una frazione spettacolare, chiudono in 3'32"87, a 77/100 dal podio e a 88 dal primato italiano. Ci sono poi i sestì posti di



**La 4x400:** Chigbolu, Pasquale, Spacca e Folorunso COLOMBO

Marouan Razine nei 3000, prima squalificato per invasione di corsia e poi riammesso (8'04"19) e di Silvano Chesani nell'alto (2.27) e i settimi, sempre nei 3000, di Yeman Crippa (8'05"63) e Giulia Viola, al personale col 8'56"19. Gloria Hooper (7"34) e Anna Bongiorno (7"43) vengono eliminate nelle semifinali dei 60. Una medaglia, otto finalisti: il bilancio italiano tende al rosso. Il paziente, dopo lo zero olimpico di Rio, resta grave: per trovare un'edizione con un bottino inferiore, occorre andare a 29 anni fa, all'edizione di Budapest 1988, quando Giovanni Evangelisti, bronzo nel lungo, conquistò il solo podio tricolore.

**GLI EXPLOIT** Le stelle della giornata sono la britannica Laura Muir e la serba Ivana Spanovic. La prima, dopo i

1500, fa suoi anche i 3000 con un sontuoso 8'35"67. Con la stessa, devastante cadenza e un finale al quale non può rispondere nessuna (60"41 l'ultimo 400). Come nel primo caso, cancellando pure l'annoso record della manifestazione: la portoghese Fernanda Ribeiro, con 8'39"49, lo deteneva da 21 anni (marzo 1996). Ivana, invece, fa esplodere il pubblico della Kombank Arena. Nel lungo, dopo un nullo d'ingresso, inanella tre balzi da sballo: 7.16, 7.24 e 7.17. La misura dell'oro vale la terza mondiale all-time al coperto e la migliore dal 1989. Infine il francese Kevin Mayer: nell'eptathlon (Simone Cairoli chiude 13° col personale di 5841 punti), con 6479 centra il primato europeo, secondo al mondo al solo Ashton Eaton.

**a.b.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TACCUINO

**AD HALLE**  
**L'Italia vince il Triangolare jr**

● (si.g.) Due primati italiani juniores ad Halle (Ger), nel triangolare giovanile indoor vinto dall'Italia (uomini) e dalla Germania (donne, 2. Italia): 8"22 di Elisa Di Lazzaro nei 60 hs e 53.75 outdoor di Carolina Visca (ancora allieva) nel giavellotto, entrambe prime. Altri successi azzurri da Artuso (6"71 nei 60), Sibilio (48"18 nei 400), Rigamonti (7.33 lungo) e la 4x200 (1'28"53); tra le donne, da Borgia (54"29 nei 400) e Gherca (4.10 asta). Outdoor. Donne. Disco: Andreutti 53.96. Martello: Fantini 63.97 (Italia prima nel match lanci lunghi femminili).

**AD ALBUQUERQUE**  
**Fenomeni Usa**

● (s.g.) Nei campionati Usa indoor ad Albuquerque, mondiale nei 300 del 19enne Noah Lyles (31"87) e mpm nel martellone donne di Gwen Berry (25.60).

**A TREVISO**  
**La Rosa ok in maratona**

● (d.m.) Monologo di Stefano La Rosa, che ha vinto in 2h12'26" la Treviso Marathon con il suo terzo risultato di sempre (aveva esordito nel 2015 a Treviso con 2h12'05"). L'esordiente ex ginnasta Cassina sotto le 4 ore (3h59'35"). Uomini: 1. La Rosa 2h12'26"; 2. W Kiprono Kemboi (Ken) 2h16'32". Donne: 1. Liavoga (Ken) 2h52'12". Mezza: 1. Console 1h13'29"; 2. Toniolo 1h21'26".



## Piccoli Annunci

Gli annunci si ricevono tutti i giorni su:  
**www.piccoliannunci.rcs.it**  
**agenzia.solferino@rcs.it**  
 oppure nei giorni feriali presso l'agenzia:  
**Milano Via Solferino, 36**  
 tel.02/6282.7555 - 7422, fax 02/6552.436

Si precisa che ai sensi dell'Art. 1, Legge 903 del 9/12/1977 le inserzioni di ricerca di personale devono sempre intendersi rivolte ad entrambi i sessi ed in osservanza della Legge sulla privacy (L.196/03).

### 1 OFFERTE DI COLLABORAZIONE

#### IMPIEGATI 1.1

**AMMINISTRATIVA** / contabile, esperienza ventennale, prima nota, banca, cassa, fatturazione attiva / passiva. 339.88.32.416

**AMMINISTRATIVA 27enne** pluriennale esperienza amministrazione, gestione personale, qualità, servizi generali, migliorerebbe, zona sud est Milano.

**AMMINISTRAZIONE** e contabilità fino al bilancio, pluriennale esperienza, valuta proposte Milano. 340.09.08.486

**ASSISTENTE** direzione, pluriennale esperienza multinazionali, ottima autonomia organizzativa, affidabilità, fluente inglese. Milano e provincia. 339.45.65.783

**CATEGORIE** protette contabile da prima nota a bilancio, ventennale esperienza. 339.62.27.997

**CONTABILE** con esperienza anche part-time libera subito offresi. info: 2014@gmail.com - 392.41.27.134

#### OPERAI 1.4

**AUTISTA** italiano, privato, referenziato di fiducia offresi per famiglie, dirigenti. Cell. 380.17.77.202

**AUTISTA** referenziato, 30enne, pluriennale esperienza, conoscenza città, offresi anche come magazziniere e gestione materiale, Sap, Zucchetti, patente muletto. Libero subito. 327.37.26.117

**BENGALESE** 51enne, custode offresi in tutta Italia. Ottimo italiano/inglese/tedesco. 333.44.16.488

**ESPERTO** magazziniere ricambi auto-veicoli, referenziato, offresi. Disponibile altri settori. Bari provincia. 348.49.59.346

#### COLLABORATORI FAMILIARI 1.6

**COLF** italiana, seria, capace e referenziata, lunga esperienza, offresi, giornata/part-time. Tel. 327.73.22.247

**COLF**, badante, italiana, pluriennale esperienza, automunita. Disponibilità immediata Milano e dintorni. 338.85.90.196

**COPPIA** 57enne sposata, italiana, cerca lavoro come custodi per condomini o aziende private, esperienza quindicennale, molto seri e professionali. Per info Salvatore tel. 349.18.13.923

**GOVERNANTE** italiana, esperta case signorili, cuoca, bilingue, disponibile fissa Milano/Lombardia. 331.86.64.204

#### PRESTAZIONI TEMPORANEE 1.7

**DISEGNATORE** Autocad, pensionato, perito meccanico, impiantistica, carpenterie, macchine, piping offresi. Tel. 320.19.70.734

**PENSIONATO** esperto contabile, autonomo fino bilancio, adempimenti/dichiarazioni, offresi contabilità piccola azienda. 328.68.59.679

#### BADANTI 1.9

**ASSISTENZA** domiciliare anziani o badante: operatore socio sanitario italiano, automunito offresi provincia di Milano, Milano e province limitrofe. 348.79.90.699

### 2 RICERCHE DI COLLABORATORI

#### IMPIEGATI 2.1

**UFFICIO** di amministrazione condominiali in espansione ricerca addetta esperta in contabilità e assistenza clienti. Inviare curriculum vitae al seguente indirizzo e mail: official.office.selection@gmail.com

### 5 IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRENDITA

#### VENDITA MILANO HINTERLAND 5.2

**MILANO DUE**, nella prestigiosa residenza Acquario, elegante appartamento al piano giardino di 250 mq, con ampio terrazzo e box doppio. Euro 890.000,00 - CE: G - IPE 188,30 kWh/ma - Gabetti 02.92.59.04.94

#### ACQUISTI 5.4

**CERCASI** appartamenti signorili, palazzine, zona Repubblica/Venezia/Romana/Magenta/Fiera/Navigli. 335.68.94.589

**FINANZIARE** inglese cerca urgentemente a Milano appartamento prestigioso. Incaricata Sarpi Immobiliare 02.76.00.00.69

### 6 IMMOBILI RESIDENZIALI AFFITTI

#### BANCHE MULTINAZIONALI

**RICERCANO** appartamenti affitto vendita. Milano e provincia 02.29.52.99.43

### IMMOBILE DI PRESTIGIO

**REFERENZIATO** ricerca in affitto/vendita a Milano. 02.67.17.05.43

#### RICHIESTA 6.2

**DIRIGENTE** banca cerca bilocale arredato adiacenze fermate metropolitana Loreto, Caiazzo, Centrale, Porta Venezia, Repubblica, Garibaldi, Isola, Marche, Sondrio, Monumentale, Cenisio. Massime garanzie. Daniela Ometti Immobiliare 02.26.11.05.71 - 338.56.55.024

**INGEGNERE** massime referenze cerca bilocale/monolocale in Milano zona servita. 02.67.47.96.25

**INGEGNERE**, massime referenze, cerca mono/bilocale in affitto a Milano, zone servite mezzi. Tel. 324.80.21.076 - 349.76.34.754 - 02.49.47.42.26

### 12 AZIENDE Cessioni E RILIEVI

**CEDESI** azienda commerciale specializzata nel settore elettronica di consumo e prodotti per ufficio in Milano. Info: direzione@admmilano.com

### 14 CASE DI CURA E SPECIALISTI

**CLINICA** in Milano cerca specialisti a cui affidare i propri pazienti. Tel. 339.84.02.335

### 18 VENDITE ACQUISTI E SCAMBI

#### ACQUISTIAMO Oro, Argento, Monete, Diamanti. QUOTAZIONI:

**ORO USATO:** Euro 24,85/gr.  
**ARGENTO USATO:** Euro 360,00/kg.  
**GIOIELLERIA CURTINI**  
 via Unione 6 - 02.72.02.27.36  
 335.64.82.765  
 MM Duomo-Missori

#### ACQUISTIAMO, VENDIAMO, PERMUTIAMO

**OROLOGI MARCHE PRESTIGIOSE**, gioielli firmati, brillanti, coralli. www.ilcordusio.com - 02.86.46.37.85

### 19 AUTOVEICOLI

#### ACQUISTIAMO

**AUTOMOBILI E FUORISTRADA**, qualsiasi cilindrata. Passaggio di proprietà, pagamento immediato. Autogioli, Milano. 02.89.50.41.33 - 327.33.81.299

### 24 CLUBS E ASSOCIAZIONI

**PAMELA** incontri maliziosi 899.00.59.59. Euro 1,00min/ivato. VM 18. Futura Madama31 Torino

### i INDICAZIONI UTILI

Il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport con le edizioni stampa e digital offrono quotidianamente agli inserzionisti una audience di oltre 8 milioni di lettori, con una penetrazione sul territorio che nessun altro media è in grado di ottenere.

La nostra Agenzia di Milano è a disposizione per proporvi offerte dedicate a soddisfare le vostre esigenze e rendere efficace la vostra comunicazione.

#### TARIFE PER PAROLA IVA ESCLUSA

**Rubriche in abbinata: Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport:**  
**n. 1** Offerte di collaborazione: € 2,08; **n. 2** Ricerche di collaboratori: € 7,92; **n. 3** Dirigenti: € 7,92; **n. 4** Avvisi legali: € 5,00; **n. 5** Immobili residenziali compravendita: € 4,67; **n. 6** Immobili residenziali affitto: € 4,67; **n. 7** Immobili turistici: € 4,67; **n. 8** Immobili commerciali e industriali: € 4,67; **n. 9** Terreni: € 4,67; **n. 10** Vacanze e turismo: € 2,92; **n. 11** Artigianato trasporti: € 3,25; **n. 12** Aziende cessioni e rilievi: € 4,67; **n. 13** Prestiti e investimenti: € 9,17; **n. 14** Casa di cura e specialisti: € 7,92; **n. 15** Scuole corsi lezioni: € 4,17; **n. 16** Avvenimenti e Ricorrenze: € 2,08; **n. 17** Messaggi personali: € 4,58; **n. 18** Vendite acquisti e scambi: € 3,33; **n. 19** Autoveicoli: € 3,33; **n. 20** Informazioni e investigazioni: € 4,67; **n. 21** Palestre saune massaggi: € 5,00; **n. 22** Chiromanzia: € 4,67; **n. 23** Matrimoniali: € 5,00; **n. 24** Club e associazioni: € 5,42.

#### RICHIESTE SPECIALI

Data Fissa: +50%  
 Data successiva fissa: +20%  
 Per tutte le rubriche tranne la 21, 22 e 24:  
 Neretto: +20%  
 Capolettera: +20%  
 Neretto riquadrato: +40%  
 Neretto riquadrato negativo: +40%  
 Colore evidenziato giallo: +75%  
 In evidenza: +75%  
 Prima fila: +100%  
 Tablet: + € 100  
 Tariffa a modulo: € 110



### RENDI ESCLUSIVA LA TUA ATTIVITÀ CON I NOSTRI NUOVI "SPECIALI"

Gallerie d'arte  
**Liguria** Fiera dell'Artigianato  
**Trentino** Artigiani  
**Città Estere** Location  
**Matrimoni** Hotel  
**Riviera Romagnola** Antiquari  
**Sardegna**

**Piccoli Annunci** agenzia.solferino@rcs.it 02.62827422 - 02.62827555



PRESENTING SPONSOR



TOP SPONSOR



SPONSOR



OFFICIAL PARTNER





## TUTTENOTIZIE

SCI NORDICO: MONDIALI

# Harvey che magia E' oro nella 50 km: volata su Ustiugov

Stefano Arcobelli

**L**a magia s'è compiuta, per dirla col vincitore, Alex Harvey, nei panni del conquistatore sulla neve scandinava di Lahti della 50 km a skating. «Tutta la stagione stavo bene ma mi era sempre mancata la magia, stavolta c'era anche quella». Un oro costruito astutamente e vinto in volata dal canadese sul russo Sergey Ustiugov, capace di eguagliare il norvegese Bjoern Daehlie (1997) e Petter Northug (2011) con 5 medaglie in un'edizione ai Mondiali. Il bronzo riparatore di Hekkinen manda in estasi la Finlandia dopo la caduta nel finale della staffetta di venerdì. E manda all'inferno Martin Sundby, il grande perdente, che entrato nell'ul-

tima curva dello stadio da virtuale vincitore s'è scomposto e chiuso al 5° posto dietro pure l'inglese Musgrave. Sebastiano Pellegrin e Sergio Rigoni, gli unici azzurri in gara, hanno chiuso staccati al 40° e 46° posto: ma l'Italia lascia i Mondiali con il trionfo sprint di Federico Pellegrini, poi d'argento a coppie con Didi Noeckler. La 50 km senza norvegesi sul podio è rimasta aperta ed incerta sino alla volata regolata dal nordamericano, che prima di ieri aveva vinto il titolo iridato a coppie con Devon Kershav ad Holmenkollen nel 2011 e raccolto anche 1 argento e 2 bronzi

**POLIVALENTE** Harvey ha 28 anni, viene dal Quebec ed è figlio d'arte: il padre Pierre gareggiò nella 100 km olimpica di Montreal 1976 e nel fondo ai Giochi 1984 e 88. La passione ad Alex la contagiò proprio lui. Il figlio s'è

revelato polivalente: capace di primeggiare nelle sprint, nelle skiathlon e nelle lunghe distanze. Ha festeggiato alla sua maniera: abbracciando gli sci come se fossero una chitarra. E' un fondista rocker, esuberante e capace di farsi invidiare dai norvegesi, che schieravano 5 sciatori (Northug detentore) ed avevano animato fughe come quella di Gloersen, e strappi sulla pista veloce di Lahti, finendo per pagare caro nessuna strategia di gruppo: I norvegesi chiudono con 18 medaglie, 2 in meno di Falun 2016, ma sono stati salvati dalle donne, con Marit Bjoergen da 4 ri come il combinatista tedesco Rydzek. Alex, invece, era rimasto coperto: è uscito sul più bello, e tra salita e discesa ha disputato un ultimo chilometro magistrale. «C'era troppo caos, bagarre in gara e il mio unico obiettivo era stare lontano dai guai». Ed ha chiamato la magia. Le finali di Coppa del Mondo in Canada serviranno ad Alex per festeggiare una favolosa impresa da maratona delle nevi. Lo mandava papà.

● **VELISTA DELL'ANNO** (r.ra.) Oggi a Villa Miani a Roma 23ª edizione del Velista dell'anno. 5 i candidati : Mattia Camboni, Matteo Iachino, Vittorio e Nico Malingri, Francesco Mongelli e Diego Negri. In giuria Francesco Ettore, presidente della Federvela e Luca di Montezemolo.

NUOTO: IL RIENTRO

## Pellegrini terza a Indianapolis nei 100 dorso

● Federica Pellegrini ad Indianapolis fa 3 su 3: dopo il 3° posto nei 100 sl (54"47), il 1° nei 200 sl in 1'56"07, ancora un 3° posto nei 100 dorso davanti a Kayla Sanchez del 2001: Fede sfiora in 1'00"78 di 9 centesimi il personale e potrebbe essere lei a diventare la prima italiana sotto il minuto. Cresce Martinenghi nei 100 rana, sul podio con Peaty e Miller. **Uomini, 1500 sl** Abruazzo 15'13"95. **100 do** Xu Jlayu (Cin) 53"04 (fin.B: 1. Sabbioni 55"56); **100 ra** Peaty (Gb) 58"86 (27"25), Miller 1'00"30, 3. Martinenghi 1'00"33 (27"75) Cordes 1'00"43, 10. Pizzini 1'02"45; **200 fa** Li Zhuhao (Cina) 1'55"29, 7. Carini 2'00"45. **200 mx** Prenot 1'58"93, 10. Pellegrini 2'04"82, 16. Carini 2'08"33. **Donne, 800 sl** Twichell 8'36"17; **100 do** Deloof 59"92, Fullalowe 1'00"29, 3. Pellegrini 1'00"78, 14. Zofkova 1'02"33; **100 ra** Hannis 1'06"47; **200 fa** Flickinger 2'09"49; **200 mx** Margalis 2'10"43.



Federica Pellegrini, 28 anni

BASEBALL: IN TV

## World Classic al via da Seul Gli azzurri ok



Alex Liddi, 28 anni, un doppio

● (m.c.) Scatta oggi a Seul, con S.Corea-Israele (dir. 10,30 su Fox Sports, ch. 204 Sky), il 4° World Classic, il super mondiale con le stelle Mlb. Invariata la formula con 16 Paesi: le prime 2 dei 4 gironi alla 2ª fase, in caso di parità spareggio. Domani alle 11 a Tokyo, duello tra Giappone (vincitore 2006-2009, 3° nel 2013) e Cuba. Da giovedì si giocherà anche a Miami (i campioni 2013 della R. Dominicana sfideranno gli Usa che presentano 28 major leaguer su 28) e Guadalajara. Nella notte tra giovedì e venerdì (alle 3) gli azzurri di Mazzieri affronteranno il Messico. Domani l'Italia sfida i Chicago Cubs di Anthony Rizzo (1a base azzurro 2013) al completo. Nell'ultimo test di Mesa battuti gli LG Twins di Seul (3-2). Decisivi il triplo di Morreale e il doppio di Liddi; i lanciatori Gaviglio e Maestri dominano i coreani. **RAPITO** (r.r.) Rapito per estorsione e ritrovato dopo 3 notti sequestrato in un hotel: la vittima Francisco Estrada, ex NY Mets, ora manager Bravos de Leon (Mes).

IPPICA: TOP JOCKEY

## Super Moreira ne vince 8 su 11 a Hong Kong

● Strepitoso record di Joao Moreira. Il 32enne fantino brasiliano, ormai residente a Hong Kong, sulla pista di Sha Tin ha vinto 8 delle 11 corse in programma, superando il precedente record di Hong Kong che era fermo a 6. Moreira era ingaggiato in 10 delle 11 corse e si è aggiudicato nell'ordine le prime quattro, poi la sesta, la ottava, la decima e l'undicesima. Moreira ha ottenuto gli 8 successi per conto di cinque allenatori diversi, finendo sesto nell'unica corsa (le settima) in cui non è riuscito a piazzarsi. Il brasiliano non è nuovo a simili imprese. Aveva realizzato un otto su otto a Singapore e ne aveva portate a casa sei a Sapporo, in Giappone. ● **A PISA** Ieri a San Rossore le poule in vista del Premio Pisa del 2 aprile. Solito dominio dei Botti: tra i maschi del Thomas Rook Amore Hass (S. Mulas) ha preceduto Incantesimo Fatato, tra le femmine dell'Andreina a segno Folega (S. Mulas) di misura su Main Ambition.



La festa di Joao Moreira ieri

TENNIS

## Nadal battuto ad Acapulco: vince Querrey



Sam Querrey, 29 anni AFP

● Sam Querrey ha battuto Rafa Nadal nella finale dell'Atp 500 di Acapulco (Mes, 1.491.310 dollari, cemento). Lo statunitense, numero 40 del ranking mondiale, si è imposto in due set. Rafa, che nel torneo messicano aveva già trionfato nel 2005 e nel 2013, era arrivato in finale senza perdere nemmeno un set e soprattutto aveva vinto quattro volte su quattro con Querrey. Nadal, alla seconda finale in questa stagione dopo quella giocata agli Australian Open di Melbourne e persa contro Federer, deve così rimandare l'appuntamento con il 70esimo titolo in carriera: l'ultimo è quello a Barcellona dello scorso aprile. Nel tabellone femminile successo dell'ucraina Tsurenko su Kiki Mladenovic. **Ad Acapulco, finale:** Querrey (Usa) b. Nadal (Spa) 6-3 7-6 (3). **Donne** (250mila dollari), finale: Tsurenko (Ucr) b. Mladenovic (Fra) 6-1 7-5. ● **IN MALAYSIA** A Kuala Lumpur (250.000 \$, cemento), finale: Barty (Aus) b. Hibino (Giap) 6-3 6-2.

BOXE

**BELLEW METTE K.O. HAYE** (r.g.) Tutto esaurito alla O2 Arena Londra con Tony Bellew (29-2-1), salito nei massimi per la prima volta, vincitore per kot all'11 round del favorito David Haye (28-3), ex iridato, contato nel sesto e nel penultimo, finito fuori dalle corde, col getto dell'asciugamano, complice un problema alla caviglia destra. Jousha presente a bordo ring, non è sembrato interessato al confronto col vincitore. Negli Usa, a Brooklyn il welter Keith Thurman (28) mantiene il Wba e conquista quello Wbc da supercampione, battendo per split decision Danny Garcia (33). ● **IMPRESA LAURI** (r.g.) A Hangelsberg (Ger), impresa di Giuseppe Lauri (57-19), 40 anni, che batte il medio locale Denny Lehmann (12-6-2), 29 anni, kot 6. per la fantomatica cintura Gbcc.

FOOTBALL

● **PRIMA DIVISIONE** (dav.mar.) Prima divisione al via: Seamen Milano-Grizzlies Roma 41-6, Giaguari Torino-Giants Bolzano 7-28. Ieri: Dolphins Ancona-Guelfi Firenze 43-19, Panthers Parma-Uta Pesaro 3-0, Marines Lazio-Lions Bergamo 14-6.

GHIACCIO

**MONDIALI: GIOVANNINI 6°** Andrea Giovannini è ottimo 6° ai Mondiali allround in pista lunga di Hamar (Nor). Il 23enne trentino, 5° dopo la giornata, ma ieri 16° nei 1500 e 7° nei 10.000, bissa così il risultato di Berlino 2016. Francesca Lollobrigida 14°. Titoli agli olandesi Sven Kramer (il 9°) e Ireen Wust (il sesto). **Uomini.** 1500: 1. Yuskov (Rus) 1'44"41; 12. Tumolero 1'47"71; 16. Giovannini 1'48"48; 23. Malfatti 1'51"38. 10.000: 1. Kramer (Ola) 13'10"45; 7. Giovannini 13'26"17. Classifica finale: 1. Kramer (Ola) 148.425; 2. Roest (Ola) 149.128; 3. Blokhuijsen (Ola) 149.696; 4. Pedersen (Nor) 150.539; 5. Swings (Bel) 150.590; 6. Giovannini151.428; 16. Tumolero 111.820; 22. Malfatti 115.395. **Donne.** 1500: 1. Wust (Ola) 1'55"49; 14. Lollobrigida 1'59"43. 5000: 1. Sablikova (R.Ceca) 6'54"57. Classifica finale: 1. Wust (Ola)

160.020; 2. Sablikova (R.Ceca) 160.651; 3. Takagi (Giap) 160.853; 4. De Jong (Ola) 161.373; 5. Graf (Rus) 163.067; 6. Voronina (Rus) 163.292.

HOCKEY GHIACCIO

● **BOLZANO OK** (m.l.) Al Palaonda oltre 6000 spettatori spingono il Bolzano al 5-4 al supplementare in gara-4 (su 7) dei quarti sul Linz (Aut). Serie sul 3-1. Bolzano-Linz 5-4 t.s. (2-1, 1-2, 1-1; 1-0). Reti del Bolzano: p.t. 6'42" Oleksuk (1-0), 18'57" Oleksuk (2-1); s.t. 9'46" Vallerand (3-2); t.t. 4'41" Reid (4-3). T.s. 8'22" Frigo (5-4). ● **ALPS** Playoff Alps. Gara 2 (su 5) dei quarti: Egna-Renon 3-4 (2-3, 0-0, 1-1) serie: 0-2; Feldkirch-Asiago 3-4 t.s. (1-2, 1-1, 1-0; 0-1) serie: 0-2; Lustenau-Jeseniçe 3-4 (1-2, 1-0, 1-2) serie 0-2; Cortina-Val Pusteria 4-3 (0-1, 3-0, 1-2) serie: 2-0.

IPPICA

● **QUINTÉ A WOLVERHAMPTON** In Inghilterra (inizio convegno 15.10) scegliamo Winterlude (1), Fabricate (2), Plutocracy (10), Haines (8), Barye (3) e Vettori Rules (4). ● **SI CORRE ANCHE** Galoppo: Compiegne (13.15), Lingfield (15.20), Southwell (15) e Wolverhampton (15.10). Trotto: Caen (11.50) e Saint Galmier (16.45).

LOTTA

● **CHAMIZO PRIMO TRICOLORE** L'iridato e bronzo olimpico Frank Chamizo dà spettacolo a Ostia per il suo primo tricolore di libera con l'Esercito. I campioni. **Uomini:** 57 kg Davidovi, 61 Mannino, 65 Costa, 70 Chamizo, 74 Lumia, 86 A.Caneva, 97 Iannattoni, 125 Cecca. **Donne:** 48 Persico, 53 Gerard, 55 Carieri, 58 Rainero, 60 Indelicato, 63 Da Col, 69 D.Caneva, 75 Diana.

NUOTO

● **COLEMAN PIU' VELOCE DI FEDE** (a.l.f.) La svedese Michelle Coleman nuota a Sydney il 1°corno 2017 nei 200 sl: 1'55"98, 9/100 in meno del crono della Pellegrini a Indianapolis. Chalmers nuota 48"58 nei 100 sl, Horton 15"13"98 nei 1500, McEvoy 21"88 nei 50 sl. ● **DI PIETRO VA** (a.l.f.) Silvia Di Pietro vince i 100 sl a Marsiglia (Fra) in 54"79 (26"50), Ilaria Bianchi(58"03) dietro Ikee (Gia) 57"43 nei 100 farf., Castiglioni

(1'08"26) e Carraro (1'08"35) dietro Vall (Spa, 1'07"93) nei 100 rana. ● **STAFFETTA RECORD** (a.l.f.) A Torino (25 m), la Rn Torino di Bulgarelli, Petronio, Trombetti e Cristetti migliora il record italiano di società della 4x200 sl a 7'57"75 (prec. Dds 8'02"89, 2003). ● **RANOMI** (a.l.f.) A L'Aia, Ranomi Kromowidjojo vince i 100 sl in 53"92 (Heemskerk 54"19).

RUGBY

● **COLPO USA** (i.m.) Impresa degli Usa che vincono l'America's Championship grazie al 27-27 contro l'Argentina XV in trasferta, meta decisiva all'80'. Storica vittoria del Brasile sul Canada 24-23; Uruguay-Cile 45-14. **Classifica:** Usa 22, Argentina XV 21, Uruguay 15, Brasile 8, Cile 0. ● **PRO 12** (i.m.) Nell'ultimo match del 17° turno di Pro 12 Leinster-Scarlets 45-9. **Classifica:** Leinster 66; Ospreys 64; Munster 63; Scarlets 53; Ulster\*\* 52; Glasgow 46; Connacht\* 39; Cardiff 37; Edimburgo 22; Dragons 20; Benetton 11; Zebre\*\* 9. \* una partita in meno. \*\* 2 meno. ● **CITTADINI** (i.m.) Il pilone azzurro Lorenzo Cittadini per 51' a Bayonne nel 25-25 col Pau (Top 14, Fra). ● **IRLANDESI** (i.m.) L'Irlanda per gli ultimi 2 turni di Sei Nazioni perde l'ala Andrew Trimble (infortunato a una mano in Ulster-Treviso) sostituito da Tommy Bowe e il 2° linea Ultan Dillane (operato spalla).

SPORT INVERNALI

● **BIATHLON** A PyeongChang (S.Cor) staffette Coppa del Mondo di biathlon vinta dalla Germania. **Uomini:** 1. Francia 1h12'09"5 (0+10); 2. Austria a 33"8 (0+9); 3. Norvegia a 45"4 (1+8); 12. Italia (Hofer, Windisch, Montello, Bormolini) a 3'32"7 (3+10). **Donne:** 1. Germania 1h07'35"6 (1+7); 2. Norvegia a 22"8 (1+11); 3. R.Ceca a 22"9 (1+9); 5. Italia (Vittozzi, Sanfilippo, Runggaldier, Wierer) a 25"9 (0+11).

VARIE

● **CRONOMETRISTI** Il romano Gianfranco Ravà è stato rieletto per la terza volta presidente della federazione italiana cronometristi con l'81.5% dei voti.



## IL FATTO DEL GIORNO DOPO IL ROGO DI RIGNANO



Fermo immagine dell'attentato ai mezzi della polizia a San Severo. Nel tondo l'uomo che ha sparato ANSA

# Gli spari di San Severo sono una sfida aperta delle cosche allo Stato?

● Proiettili contro i mezzi della polizia arrivata nel Foggiano per lo sgombero del Gran Ghetto e per arginare il dilagare della criminalità che gestisce il caporalato e i traffici illeciti

di **GIORGIO DELL'ARTI**  
gda@vespina.com

A San Severo delle Puglie, cinquantamila abitanti in provincia di Foggia, c'è un sindaco di 44 anni, avvocato di professione, appartenente al Partito democratico ed eletto nel 2014 col 60% delle preferenze (capeggiava una lista civica). Questo sindaco, a nome Francesco Miglio, un paio di settimane fa annunciò che avrebbe dato inizio a uno sciopero della fame: in quello stesso giorno c'erano state tre rapine in un'ora (una tabaccheria, un supermercato, una farmacia: i banditi indos-

savano maschere di carnevale e impugnavano pistole e coltelli) e si sa che la provincia è infestata da una criminalità mafiosa o paramafiosa, ben inserita nel giro della Sacra corona unita foggiana. L'80 per cento dei negozianti di San Severo, secondo dati dell'anno scorso, paga il pizzo alla malavita. Ogni tanto qualche giornalista va giù e si sente dire che il controllo criminale sul territorio è clamoroso, ma non se ne occupa nessuno. I giornali non ne parlano, le autorità nazionali sembrano infischiarne. Così, sciopero della fame, mentre due dei quattro rapinatori della tabaccheria venivano arrestati. Un po' impressionati dalla rabbia

del sindaco, e anche perché c'era da sgomberare il campo profughi Gran Ghetto, che sta tra San Severo e Rignano Garganico (infiltrato dalla criminalità dei caporali), quello dove quattro giorni fa sono morti bruciati due giovani del Mali, da Bari arrivarono parecchi poliziotti che presero alloggio nell'albergo Giancola di piazza della Costituzione, vicino alla stazione ferroviaria di San Severo. Ed ecco che ieri notte un tizio si mette a sparare contro un furgone del reparto Mobile della polizia. Poi risale sull'auto, che aveva lasciato col motore acceso, e se ne va.

**1 Un pazzo?**  
Potrebbe essere un pazzo, e in questo caso saremmo autorizzati ad archiviare la faccenda tra i fatti minimi della cronaca nera. Ma un po' tutti pensano che non si tratti di un pazzo, ma di un emissario della malavita locale, che tiene in pugno la città con tale forza da credere di poter mandare un messaggio alle forze dell'ordine e alla politica: avete fatto arrivare troppi agenti in città, ci stiamo infastidendo.

**2 La malavita a San Severo è così importante?**  
Non solo a San Severo. La criminalità organizzata fattura in Italia 150 miliardi l'anno, cioè è la prima azienda del Paese. Il solo ciclo dei rifiuti in Campania vale 20 miliardi (dato Legambiente). La cocaina calabrese ne porta una sessantina (i consumatori, in Italia, sono stimati in almeno tre milioni). Poi ci sono le estorsioni, le rapine, i furti, i traffici umani, il riciclo di tutto questo nelle attività pulite, per esempio l'edilizia o la finanza o il turismo o la ristorazione. Il giro è mondiale e le alleanze sono internazionali, cioè la criminalità organizzata italiana non solo fattura quello che fattura ma ha forti interessi in Francia (Nizza, Antibes, Valauris, Mentone: fondamentali, per i rapporti tra le malavite dei due paesi, è la cellula di Imperia, con 50 affiliati), in Germania (Renania Settentrionale-Westfalia, Baviera e Baden-Württemberg), in Spagna (inquinata da Nord a Sud, e di recente alla ribalta per i tentativi del clan Moccia di espandersi nel mercato ortofrutticolo di Barcellona), negli Stati Uniti e in Canada. Stiamo citando l'ultimo rapporto della Dia, consegnato un mese fa al Parlamento. Dati ufficiali che, per quanto mi ricordo, in genere sottostimano, per ragioni di comprensibile prudenza, il fenomeno. La criminalità organizzata dà lavoro a un sacco di gente e ha un suo consenso sociale. Giuseppe Lombardo, magistrato di Reggio Calabria, ha detto: «Dobbiamo essere consapevoli che contrastare le mafie significa impedire, in un certo senso, che l'economia riparta». La gente onora i funerali dei boss, come sappiamo.

**3 E a San Severo?**  
Quindi lo sparatore di San Severo, benché questa ipotesi sia orrenda, potrebbe essere il portavoce di una protesta popolare. «Questi ci danno lavoro e voi ci venite a scassare 'u...». La criminalità organizzata pugliese, secondo il rapporto della Dia, la direzione investigativa antimafia, nella sua volontà di sviluppo tenta in genere alleanze con la camorra o con la 'ndrangheta, di cui si mette volentieri al servizio. Quella di San Severo - soprattutto pizzo ai negozianti e rapine, ma la città madre dei rapinatori è in realtà Cerignola - si mette a sua volta volentieri al servizio di quella foggiana, che gli esperti descrivono come suddivisa fra tre famiglie, più spesso in lotta che alleate tra loro: i Moretti-Pellegrino, i Sinesi-Francavilla e i Triscioglio-Tolone. Tra queste tre famiglie si sono contate finora sette guerre, con morti e feriti. Il bottino di queste guerre è l'alleanza con quelli del Gargano, cioè i Romito e i Bergolis, a loro volta in guerra tra loro. Sul Gargano arrivano ogni anno due milioni di turisti, c'è da taglieggiare alla grande ristoranti, alberghi e villaggi. Chi non paga si ritrova le piscine piene di naf- ta, i cani ammazzati, i cancelli abbattuti da furgoncini che casualmente perdono il controllo.

**4 È vero che questa situazione è bellamente ignorata da tutti quanti?**  
A Foggia quelli di Cerignola tentarono di portar via la cassaforte murata nel caveau dell'istituto di vigilanza N.P. Service. C'erano 23 milioni da prendere. Bruciarono 19 camion messi in cerchio e attraverso questo cerchio di fuoco bloccarono tutte le vie d'accesso al caveau, in modo da agire indisturbati. Spettacolare, no? Non ne parlò nessun quotidiano nazionale e nessuna tv.

**5 Che si può fare?**  
C'è un minimo di reazione, i commercianti riuniti in associazione che rifiutano il pizzo, adesso questo arrivo di agenti a San Severo, evidentemente fastidioso per quel mondo cattivo. Ma chi sa. Forse dovremmo semplicemente diventare più poveri.

## A BORDO DI TRE NAVI

## E ripartono gli sbarchi: 1264 arrivi ieri in Sicilia



Uno sbarco di profughi LAPRESSE

**S**embra essere ripartito in grande stile l'esodo verso le coste siciliane. Ieri sono sbarcati nell'Isola complessivamente 1264 migranti. Al molo Marconi del porto di Messina sono sbarcate dalla nave della Guardia Costiera Fiorillo 246 persone recuperate nei giorni precedenti al largo del Canale di Sicilia e provenienti in massima parte dai paesi dell'Africa subsahariana. Sono già stati trasportati nei centri di accoglienza a Messina e nel resto del Paese. A Pozzallo, provincia di Ragusa, sono arrivati in 515 sulla nave Acquarius dell'organizzazione umanitaria Sos Mediterranee; infine, 505 sono scesi a Catania dalla nave Siem Pilot, che trasportava anche il cadavere di un giovane morto per cause naturali.

**MOLTI RAGAZZI** I salvataggi nel Mar Mediterraneo, nel frattempo non sono terminati e altre centinaia di extracomunitari sbarcheranno nei prossimi giorni. Delle 515 persone sbarcate a Pozzallo, ben 107 erano ragazzi e ragazze al di sotto dei 18 anni di età, alcuni bambini anche piccolissimi. Quattordici, poi, le persone che sono state condotte negli ospedali di Modica e Ragusa: 11 donne in stato di gravidanza e 3 uomini con problemi respiratori. Tra i migranti anche alcune persone che hanno dichiarato di essere di nazionalità siriana: da diverso tempo non accadeva a Pozzallo, il piccolo porto siciliano (ci abitano meno di 20 mila persone) che è ormai diventato una delle porte di accesso all'Europa più frequentata.

## NOTIZIE TASCABILI

SCONTI A BERKELEY: 7 FERITI E 10 ARRESTI



Donald Trump insieme a Barack Obama a Washington REUTERS

## Trump chiede al Congresso inchiesta sulle intercettazioni

● Donald Trump non molla e chiede al Congresso di indagare sulle presunte intercettazioni subite lo scorso anno in modo da stabilire che ruolo abbia avuto nella vicenda l'amministrazione Obama. «Non c'è stata alcuna attività di intercettazione», ha assicurato ieri l'ex direttore del Director of National Intelligence, James Clapper, ma il presidente Usa sembra intenzionato ad andare avanti. Così come prosegue l'idea di spostare l'ambasciata americana in Israele da Tel Aviv a Gerusalemme: l'annuncio della tanto discussa iniziativa ci sarà entro maggio. Intanto all'università di Berkeley, in California, sono esplosi violenti scontri durante la manifestazione dei sostenitori del tycoon, «March 4 Trump»: il bilancio è di almeno 7 feriti e 10 arresti.

## L'ATTENTATO 37 ANNI FA Strage di Bologna Riaperta indagine su ex Nar Cavallini

● A quasi 37 anni dall'esplosione del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna, la procura ha riaperto l'indagine sull'ex Nar Gilberto Cavallini, 64 anni, che sta scontando l'ergastolo a Terni. L'ipotesi è che abbia fornito i covi in Veneto alla latitanza dei Nar condannati per la strage e partecipato alla preparazione.

## A MONTESILVANO Fuga dalle fiamme cade dal 6° piano: morto senegalese

● Un uomo è morto ieri a Montesilvano (Pescara) precipitando dal sesto piano della sua palazzina nel tentativo di sfuggire all'incendio divampato in un appartamento. Ndiaga Diallo, 52enne senegalese, aveva cercato rifugio sul cornicione, ma ha perso l'equilibrio ed è caduto. Ferito ma salvo il suo coinquilino, raggiunto con l'autoscala.



Il presidente Erdogan a Istanbul

## REAZIONE AL DIVIETO DI FARE COMIZI IN GERMANIA Erdogan si scaglia contro Berlino «I tempi del nazismo non sono finiti»

● Nuove tensioni tra Germania e Turchia dopo le accuse pesantissime di Recep Tayyip Erdogan. Il presidente, intervenendo ad un comizio a Istanbul, ha parlato così del governo di Berlino: «Sbagliavamo a pensare che i tempi del nazismo fossero finiti». Il riferimento è al divieto imposto ai ministri turchi di tenere in Germania, dove la comunità turca è vastissima, comizi sul referendum del 16 aprile (che darebbe ancora più potere al presidente). «È il colmo della mancanza di misura, è semplicemente sfacciato», ha commentato Julia Klöckner, vicepresidente della Cdu, il partito della cancelliera Merkel. I rapporti tra i due paesi erano già tesi dopo l'arresto del giornalista turco Deniz Yücel, corrispondente del tedesco «Die Welt», incriminato per «propaganda terroristica» e per essere un «agente tedesco».

## AVEVA 91 ANNI Addio a Starzl: sua la rivoluzione dei trapianti

● È morto a pochi giorni dai 91 anni nella sua casa di Pittsburgh il chirurgo Thomas Starzl, l'uomo che ha rivoluzionato la tecnica dei trapianti. Fu lui a riuscire nel primo trapianto di fegato, nel 1967: «Aveva perso tre bambini nei primi tre tentativi, ma non si fermò - racconta Umberto Cillo, allievo di Starzl e presidente della Società Italiana Trapianti - anche



Il chirurgo Thomas Starzl AP

se quell'operazione all'epoca era considerata impossibile». Starzl fu determinante anche negli studi sui farmaci contro il rigetto, sulla conservazione degli organi e sui trapianti da animali all'uomo, che però non hanno dato risultati.

## IL GIUDICE DEL TALENT Cracco lascia «MasterChef» e torna in cucina

● Carlo Cracco lascia «MasterChef». Il protagonista del talent di Sky sin dalla prima edizione, giovedì, giorno della finale, premierà il vincitore, quindi si prenderà una pausa per dedicarsi ai fornelli e alla nascita di un nuovo ristorante a Milano. Ma non sparirà del tutto dalla tv: lo vedremo, infatti, ancora alla guida di «Hell's Kitchen».



# Caso Consip, parla Gentiloni «Se corrotti è gravissimo»

● I pm di Roma aprono un fascicolo sulla fuga di notizie. Oggi interrogato Romeo

Elisabetta Esposito

Lo scandalo Consip è inevitabilmente anche tra i pensieri del premier Paolo Gentiloni. Ieri, intervistato a *Domenica In*, ha espresso tutta la sua preoccupazione: «Mi sta a cuore che la magistratura faccia chiarezza. Il meccanismo Consip è servito al Paese in termini di riduzione di spese, serve a concentrare gli appalti per evitare che ogni singola amministrazione si faccia i suoi. Se in questa roba si inserisce la corruzione, come sembra dall'inchiesta, è molto grave e mi auguro che la magistratura lo chiarisca nel modo migliore e più rapido possibile». Sul ministro dello Sport Luca Lotti, anche lui coinvolto nell'inchiesta e di cui ancora ieri in diversi

hanno chiesto le dimissioni, ha usato invece toni decisamente più pacati: «C'è stato un membro del governo, il ministro Lotti, che ha ricevuto un avviso di inizio indagini a dicembre. La sua posizione non è cambiata da allora, la mia fiducia nei suoi confronti rimane immutata. Non possiamo neanche arrenderci all'idea che un avviso rompa la regola della presunzione di innocenza, che deve valere anche per un ministro». Il tutto mentre il padre del suddetto ministro, Marco Lotti, parla di «gogna mediatica» e si dice convinto che «la verità verrà fuori». A proposito di padri, quello di Matteo Renzi, Tiziano, indagato e interrogato



Il premier Paolo Gentiloni con Pippo Baudo ieri a «Domenica In» ANSA

a lungo sulla Consip, ieri è sbottato contro i giornalisti: «Mi farebbe piacere che mi lasciate in pace. Vorrei non subire stalking come state facendo in questo momento, mi state violentando in un momento privato».

**LA CHIAVE**  
Il premier: «Arrivo a fine legislatura e adesso abbasso le tasse sul lavoro»

**INDAGINI** Sul fronte indagini, dopo aver revocato la delega al Noe, ieri la procura di Roma ha aperto un fascicolo contro ignoti per la ripetuta fuga di notizie di questi giorni, compresi alcuni omissis. Nel mirino degli inquirenti ci sarebbero i pubblici ufficiali che hanno avuto a che fare con l'inchiesta e che potrebbero aver infranto il segreto istruttorio. Stamattina è poi

in programma l'interrogatorio di garanzia di Alfredo Romeo, accusato di essere il grande corruttore della vicenda.

**SCADENZE** Tornando al premier, ieri ha confermato di voler terminare l'incarico nei tempi previsti dalla Costituzione: «La scadenza è la fine della legislatura, poi i governi possono terminare prima se non hanno la maggioranza in parlamento, ma ripeto a tutti che dobbiamo lavorare non avendo in mente la durata ma le nostre responsabilità». Poi, come faceva Renzi, è tornato a parlare di tasse: «L'obiettivo del prossimo documento di economia e finanza è un ulteriore abbassamento delle tasse sul lavoro. Dobbiamo rendere gli investimenti in questo settore più vantaggiosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL NAPOLETANO

# Travolta e uccisa dopo la discoteca: il pirata si consegna

Gli amici piangono sul social network e non si danno pace. Debora, 25 anni, non c'è più. È morta dopo una notte trascorsa in discoteca, travolta da un pirata della strada, a Sant'Antimo, nel Napoletano. È successo tutto in un attimo: all'uscita del locale è stata centrata in pieno da un'auto mentre attraversava la strada, davanti agli occhi del fidanzato che la seguiva a pochi metri di distanza. Sbalzata dal violento urto, è andata a sbattere contro una macchina parcheggiata nelle vicinanze. È stata soccorsa, ma quando è arrivata all'ospedale non

c'era già più niente da fare. L'uomo alla guida non si è fermato per prestarle soccorso e si è dato alla fuga. Solo dopo alcune ore, l'investitore, un 27enne di Giugliano (Napoli), è andato a costituirsi ai carabinieri di Villaricca, accompagnato da un avvocato. Aveva probabilmente letto sui siti Internet che i carabinieri stavano dando la caccia al pirata della strada che nelle notti aveva investito la giovane, e stavano cercando la sua auto, dopo aver visionato le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona.

**OMICIDIO STRADALE** Denunciato per il reato di omicidio stradale, il 27enne è stato portato in ospedale e sottoposto agli esami tossicologici per accertare l'eventuale uso di droga o abuso di alcol. «È un dramma per la famiglia Menale», interviene Andrea Moretti, il sindaco di Gricignano d'Aversa nel Casertano, paese in cui viveva la ragazza. Debora lavorava come parrucchiera. Cinque anni fa aveva perso la madre per un male incurabile.



Debora Menale aveva 25 anni



## PRETE «SPARA» ALLA CAMUSSO

Si è messo in posa con una pistola giocattolo rivolta verso l'immagine in tv del segretario Cgil Susanna Camusso, poi ha postato lo scatto sul suo profilo Facebook. Il protagonista di quella che poi, scusandosi, ha definito una «goliardata» è don Pino Brosio, parroco di Zungri, nel Vibonese. Il commento alla foto? «Io questa me la farei. Fuori».

LO SCANDALO-INCARICHI

# In migliaia a Parigi per Fillon: «Avanti»

● Nel comizio al Trocadero il candidato all'Eliseo chiede alla folla di sostenere la sua candidatura Atteso il vertice decisivo del partito repubblicano



I sostenitori di François Fillon in piazza del Trocadero, a Parigi I AFP

L'account Twitter @Fillon2017 ha ringraziato parlando di «migliaia» di persone, mentre gli organizzatori della manifestazione ne contavano almeno 200 mila. Guerra di cifre a parte, il candidato gollista all'Eliseo - finito nella bufera per lo scandalo degli incarichi fittizi alla moglie e ai figli - parlando alla folla al Trocadero di Parigi, ha chiesto «un ultimo sforzo» per «andare fino in fondo». Il candidato dei Républicains ha definito un «errore» l'assunzione della moglie come assistente parlamentare ma ha tentato di giocare le ultime carte. Il suo

partito si riunirà oggi per decidere se sostenere o no la candidatura, ed è ai suoi ranghi che Fillon ha rivolto le parole più intense. Si è detto sicuro di uscire pulito dalla vicenda: «Il problema è che quando ciò accadrà, le elezioni saranno già finite». E al tg di France 2, Fillon ha detto: «Il partito non può impedirmi di candidarmi». L'ultimo sondaggio Sofres per *Le Figaro* registra un crollo nelle intenzioni di voto al primo turno per Fillon, che scende al 17%, ma ieri sera i media francesi parlavano dell'imminente rinuncia di Alain Juppé a sostituirlo nella corsa all'Eliseo.



IL PRIMO DVD È IN EDICOLA DAL 7 MARZO

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

zenitphoto

## OROSCOPO LE PAGELLE di ANTONIO CAPITANI

<b>21/3 - 20/4</b> <b>ARIETE</b> <b>6</b> Stamane colloqui, viaggi e lavoro vanno a buon fine. Pomeriggio, invece, di impicci e di scarsa libertà di manovra. Pure suina, a ben vedere. Pazienza.	<b>21/4 - 20/5</b> <b>TORO</b> <b>7,5</b> Potete tirare un sospiro di sollievo, come se vi avessero inviato un rimborso Irpef. Soldi e lavoro van bene, il sudombelico è resistente.	<b>21/5 - 21/6</b> <b>GEMELLI</b> <b>7</b> Mattino di idee fini e di risultati nel lavoro, grazie anche ai vostri zebedei acciazzati. Pomeriggio ok per i soldi, ma la fornicazione sconsola.	<b>22/6 - 22/7</b> <b>CANCRO</b> <b>6+</b> Mattinata di fatiche e di imprevisti che chiedono prontezza. Pomeriggio on the crest of the ond, con mucha gioia. Sudombelico senza limiti.	<b>23/7 - 23/8</b> <b>LEONE</b> <b>6</b> Amici, fan e interlocutori approvano ciò che fate. Ma dal pomeriggio qualcuno potrebbe farvi gli zebedei in crosta, come il filetto. State su.	<b>24/8 - 22/9</b> <b>VERGINE</b> <b>6+</b> La mattina abbatte motivazione e zebedei, ma il pomeriggio vi ritrova spiritosi, bravi nel recuperare. E giungono pure incentivi suini gaudiosi.
<b>23/9 - 22/10</b> <b>BILANCIA</b> <b>6</b> Dedicate la mattina agli impegni che richiedono più concentrazione. Perché dal pomeriggio sarete confusi e sfigopenduli. Fornicatorially too.	<b>23/10 - 22/11</b> <b>SCORPIONE</b> <b>6</b> Il successo vi arride (Sofia Goggia è del vostro segno), specie nel pomeriggio che è ok per viaggi, studi, pr e lavoro ok. Visibilio suino.	<b>23/11 - 21/12</b> <b>SAGITTARIO</b> <b>6</b> Forse andate un po' troppo in aceto. È un vostro sbotto rischia di mandare tutto all'aria. Anche in fatto di soldi. Fornicazione frugale.	<b>22/12 - 20/1</b> <b>CAPRICORNO</b> <b>6</b> Pedanti come grilli parlanti e con le idee confuse, rischiate un autogol. Occhio! Sudombelico in vena di performance festose e giocose.	<b>21/1 - 19/2</b> <b>ACQUARIO</b> <b>6</b> All'efficienza costruttiva (e fonte di successo) della mattina seguiranno forse petulanza e cupezza... Con un po' di solitudo suina. State su.	<b>20/2 - 20/3</b> <b>PESCI</b> <b>6</b> La Luna della mattina vi fa girar gli zebedei come fossero bambole. Pomeriggio, però, di successi. E di afroni fornicatori muy calamitanti.

## CONSIGLI

LA RASSEGNA DI CANALE 5

## ECCO OTTO FILM PER UOMINI STRAORDINARI

Parte oggi su Canale 5 la rassegna «Eroi Senza Tempo» che ogni lunedì per otto prime serate offrirà pellicole d'eccezione con protagonisti uomini straordinari. Si inizia questa sera con «La Preda Perfetta» di Scott Frank, in cui Liam Neeson interpreta Matt Scudder, ex poliziotto alcolista, diventato investigatore privato senza licenza impegnato a risolvere un intricato omicidio. DA VEDERE STASERA SU CANALE 5 ALLE 21.10

## LO SPORT IN TV

<b>CALCIO</b> <b>SUNDERLAND - MANCHESTER CITY</b> Premier League (replica) <b>15.40</b> - SKY SPORT 3 <b>FROSINONE - CITTADELLA</b> Serie B <b>20.20</b> - SKY SPORT 1, SKY CALCIO 1, SKY SUPERCALCIO <b>PARMA - FORLÌ</b> Lega Pro <b>20.35</b> - RAISPORT 1 <b>ALAVES - SIVIGLIA</b> Liga <b>20.40</b> - FOX SPORTS <b>WEST HAM UNITED - CHELSEA</b> Premier League <b>20.50</b> - SKY SPORT 3 <b>ROMA-NAPOLI</b> Serie A (replica) <b>1.00</b> - SKY SUPERCALCIO <b>ATALANTA - FIORENTINA</b> Serie A (replica) <b>1.30</b> - SKY SPORT 1	<b>MIA CANTÙ - GRISSIN BON REGGIO EMILIA</b> Serie A <b>20.40</b> - SKY SPORT 2 <b>ATLETICA</b> <b>EUROPEI INDOOR</b> 3ª giornata. Da Belgrado, Serbia (replica) <b>17.00</b> - EUROSPORT <b>BASEBALL</b> <b>ISRAELE - COREA DEL SUD</b> World Baseball Classic <b>10.30</b> - FOX SPORTS <b>ISRAELE - CHINESE TAIPEI</b> World Baseball Classic <b>4.00</b> - FOX SPORTS	<b>PATTINAGGIO</b> <b>DIVELOCITÀ</b> <b>MONDIALE ALLROUND</b> 2ª giornata. Da Hamar, Norvegia (differita) <b>13.00</b> - EUROSPORT <b>RUGBY</b> <b>CHIEFS - BLUES</b> Super Rugby, 2ª giornata (replica) <b>20.00</b> - EUROSPORT <b>SCI ALPINO</b> <b>COPPA DEL MONDO</b> Slalom Speciale M. 2ª manche (replica) <b>10.30</b> - EUROSPORT
<b>BASKET</b> <b>NEW YORK KNICKS - GOLDEN STATE WARRIORS</b> NBA (replica) <b>17.55</b> - SKY SPORT 3	<b>BILIARDO</b> <b>PLAYERS CHAMPIONSHIP</b> 1ª giornata. Da Llandudno, Galles <b>20.00</b> - EUROSPORT <b>CICLISMO</b> <b>STRADE BIANCHE</b> (differita) <b>12.00</b> - EUROSPORT <b>PARIGI - NIZZA</b> Rochefort en Yvelines - Amilly. 2ª tappa <b>15.30</b> - EUROSPORT	<b>TENNIS</b> <b>ATP 250 SAN PAOLO</b> Finale (replica) <b>8.00</b> - SUPER TENNIS <b>ATP 500 ACAPULCO</b> Finale (replica) <b>17.05</b> - SUPER TENNIS <b>ATP 500 DUBAI</b> Finale (replica) <b>19.15</b> - SUPER TENNIS <b>WRESTLING</b> <b>WWO DOMESTIC RAW</b> <b>2.00</b> - SKY SPORT 2

GAZZA METEO  
a cura di 3BMETEO.COM

OGGI

Milano  
MAX 14°  
MIN 6°

Roma  
MAX 16°  
MIN 8°

DOMANI

Milano  
MAX 16°  
MIN 7°

Roma  
MAX 14°  
MIN 7°

DOPODOMANI

Milano  
MAX 17°  
MIN 6°

Roma  
MAX 15°  
MIN 8°




**RENAULT  
PRO+**

Veicoli Commerciali Renault

# Fai crescere il tuo business come la tua famiglia.



Gamma Veicoli Commerciali

 da **9.200€\*** oppure

**199€\*\*** al mese

**TASSO 0%\*\***

 Con **Super Leasing Renault** 36 mesi - TAEG 2,86%\*\*  
 Usi anche del **super ammortamento del 140%\*\*\***
**A marzo sempre aperti**

Gamma veicoli commerciali Renault. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 112 a 247 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 9,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)

\*Prezzo riferito a Renault KANGOO Express Compact Energy dCi 75 Euro 6, IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi. Offerta valida fino al 31/03/2017.

\*\*Esempio SUPER LEASING RENAULT su KANGOO Express Compact Energy dCi 75 Euro 6: totale imponibile vettura € 9.721,64, macrocanone € 1.819,36 (comprese spese gestione pratica € 300 e imposta di bollo in misura di legge), n. 35 canoni da € 199,09 comprensivi di: Estensione di Garanzia 5 anni o 100.000 km a € 393,44, in caso di adesione; riscatto € 2.016,99, TAN 0% (tasso fisso) e TAEG 2,86%; IPT (calcolata su Provincia di Roma) e messa su strada incluse, IVA esclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete RENAULT e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it); messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/03/2017 presso la Rete RENAULT che aderisce all'iniziativa.

\*\*\* Previsto dalla Legge di Stabilità 2017.

 Renault raccomanda **elf**

f t y renault.it



## ISTANTANEE BIANCOCELESTI



● 1 L'esultanza dei giocatori della Lazio alla fine del match ● 2 Lucas Biglia in azione: 100 gare con la Lazio ● 3 I tifosi laziali si festeggiano in tribuna GETTY

# «Sì, giochiamo da Lazio e non temiamo nessuno»

● Strakosha: «A Bologna una grande vittoria». Battibecco Milinkovic-Keita

Nicola Berardino  
Stefano Cieri  
INVIATI A BOLOGNA

**Q**uarta vittoria consecutiva tra campionato e Coppa Italia, settimo successo esterno in campionato, quarto posto solitario in classifica. L'effetto derby continua a far volare la Lazio. Ancora un 2-0, ancora Immobile e Milinkovic i protagonisti. Ma è tutta la squadra biancoceleste che gira a meraviglia. «Non era facile dopo il derby gestire l'euforia - gongola, giustamente, Inzaghi -. Siamo stati bravi a gestire la partita nel migliore dei modi. L'unico neo è che forse potevamo chiuderla prima». Una vittoria che ora rende possibile qualsiasi sogno. «La Champions? - ancora Inzaghi - Non ci poniamo limiti, in ogni

caso vogliamo restare in alto». Un concetto che ribadisce pure Thomas Strakosha, ancora una volta protagonista di una buona prestazione: «Dobbiamo arrivare più in alto possibile, ma facendo un passo alla volta. Se giochiamo da Lazio non temiamo nessuno. Sono contento, questa non era una partita facile, ma l'abbiamo giocata bene meritando la vittoria. Il nostro segreto? Siamo una squadra unita».

► **Ma Inzaghi minimizza: «Tra i due tutto risolto. Vogliamo restare in alto». Intanto Biglia preoccupa**



Il tecnico Simone Inzaghi, 40 anni, LAPRESSE

**LO SCREZIO** In una serata in cui tutto va alla grande c'è spazio anche per un battibecco, poi rientrato subito negli spogliatoi. I protagonisti sono Milinkovic e Keita che: mentre il serbo viene sostituito hanno un diverbio sullo sviluppo della precedente azione. Pare che all'origine dello screzio ci sia un malinteso tra i due (Milinkovic non era in perfette condizioni e non ha potuto servire Keita come avrebbe dovuto). In ogni caso tra i due scoppia la pace a fine partita, come testimonia la foto che li ritrae abbracciati. «Cose che possono capitare», glissa Inzaghi. Il tecnico è preoccupato più delle condizioni di Biglia: «Ha avuto un problema al muscolo tibiale, spero non sia niente, non vorrei perderlo proprio ora. Strakosha e Milinkovic invece sono ok».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE B

# Il Frosinone per l'allungo «Diamo tutto»

● Marino ha fiducia. E stasera contro il Cittadella altro sold out

Maurizio Di Rienzo  
FROSINONE

**È** un campionato appassionante in B, almeno per quel che riguarda le posizioni di vertice. Verona, Spal e Frosinone sono appaiate in testa alla classifica con 52 punti, ma i ciociari giocheranno stasera (ore 20.30) al Matusa contro il Cittadella nel posticino che chiuderà la 29a giornata. Vincendo, quindi, la squadra di Marino resterebbe da sola in vetta con 3 lunghezze di vantaggio sulle altre due concorrenti. «A prescindere da quello che fanno gli altri - dice l'allenatore giallazzurro -, abbiamo l'obbligo di dare sempre il massimo. È evidente che non si può vincere ogni volta, però bisogna provarci con tutte le forze».

**AVANTI TUTTA** E stasera il Cittadella, che sta per uscire dalla zona playoff, per il Frosinone non sarà un ostacolo facile da superare. «Rispetto all'andata, quando espugnammo il campo dei veneti, siamo un'altra squadra, con un'identità diversa - sottolinea Marino -. Nel senso che oggi siamo ancora più consapevoli della nostra forza». Il modulo (3-4-1-2) non cambierà, ma il tecnico potrebbe optare per qualche diversa soluzione tecnico-tattica dovuta al fatto che Soddimo (distorsione alla caviglia sinistra) in settimana si è allenato con la squadra una sola volta e che Daniel Ciofani da un paio di giorni è alle prese con un attacco febbrile. «Conoscendo, però, la grande voglia dell'attaccante di esserci, contiamo di recuperarlo in extremis», conclude Marino. Intanto, poche centinaia di biglietti (che verranno esauriti in mattinata) per l'ennesimo sold out al Matusa relativamente ai 7.000 posti riservati ai tifosi di casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico Pasquale Marino, 54 anni, LAPRESSE



## CENTRO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA

Esperienza. Qualità. Eccellenza.

### Tecnologie diagnostiche di ultima generazione

- Radiologia tradizionale • Risonanza magnetica • TC • Ecografia
- Elettrocardiogramma • Ecocardiogramma • Laboratorio Analisi

### Chirurgia/Protesi/Traumatologia

- Spalla • Gomito • Ginocchio • Anca • Chirurgia vertebrale e terapia del dolore

Anni di esperienza fanno del Concordia Hospital un punto di riferimento internazionale nell'ambito delle patologie articolari e traumatiche, in particolare nel trattamento e nella cura specialistica della spalla, del ginocchio, del gomito e dell'anca. La struttura offre una prestazione immediata e di qualità; si avvale della collaborazione di equipe altamente specializzate.

Concordia Hospital for Special Surgery Rome - CONVENZIONATO CON LE PRINCIPALI ASSICURAZIONI  
Via Delle Sette Chiese, 90 Roma - Tel. 06.5126439 - 06.51600248 CONCORDIA@IOL.IT - WWW.SPALLA.IT